

MANUALE DI USO E MANUTENZIONE

MODELLI 25/35 PLUS + RSVC



EcoMultiflex

Il Termocamino a legna e legna pellet

INDICE

PREMESSA	3
DATI TECNICI	4
DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	7
NORME DI SICUREZZA E INSTALLAZIONE	8
PRESA D'ARIA	10
COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA	10
COMBUSTIBILI AMMESSI	13
SCHEMI IDRAULICI	15
PRIMA ACCENSIONE A LEGNA	22
PRIMA ACCENSIONE A PELLETTI	28
SCHEMA ELETTRICO	29
DESCRIZIONE CENTRALINA	30
COLLEGAMENTO ELETTRICO MOD. RSVC	38
MANUTENZIONE	39
ASSISTENZA	41
GARANZIA DEL PRODOTTO	42
CERTIFICATO DI GARANZIA	44

Premessa

Gentile Cliente,

La ringraziamo in primo luogo per aver scelto un prodotto SI-THEC, risultato di un'esperienza decennale nel campo delle biomasse. Il termocamino a biomassa ECOMULTIFLEX rappresenta l'apice di un'evoluzione tecnica consolidatasi negli anni, grazie anche al successo che i nostri prodotti hanno riscosso presso i nostri clienti.

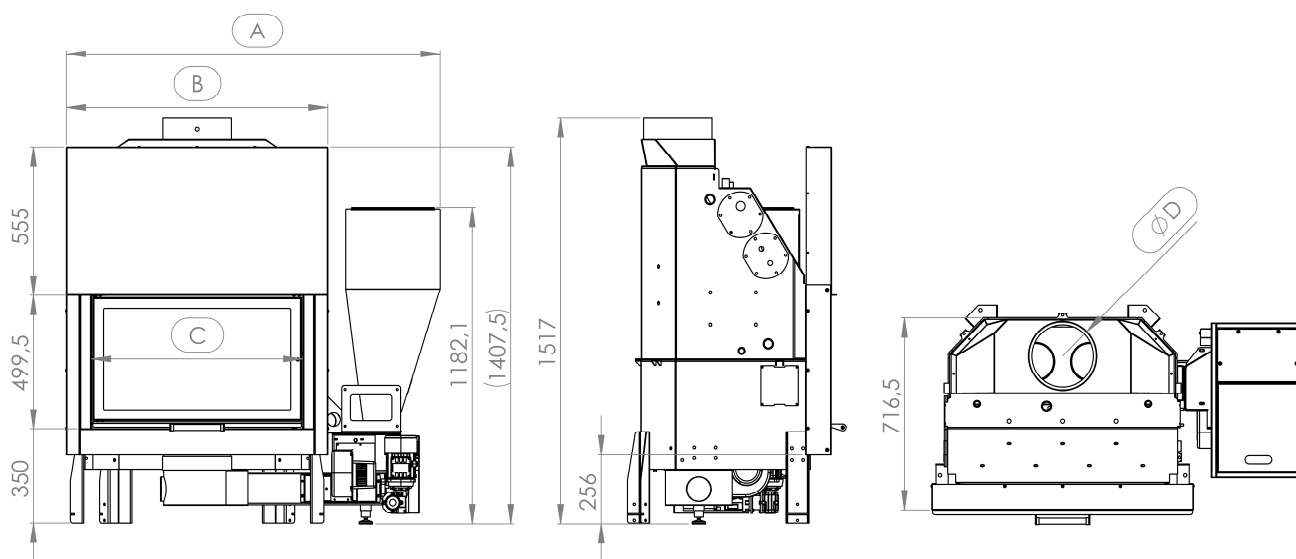
Desideriamo pertanto invitarVi a leggere attentamente le informazioni e i consigli utili riportati nel presente manuale, prima di procedere nell'installazione del termocamino. All'interno troverete tutte le informazioni necessarie ad una corretta installazione ed utilizzazione del prodotto.

Grazie

ATTENZIONE:

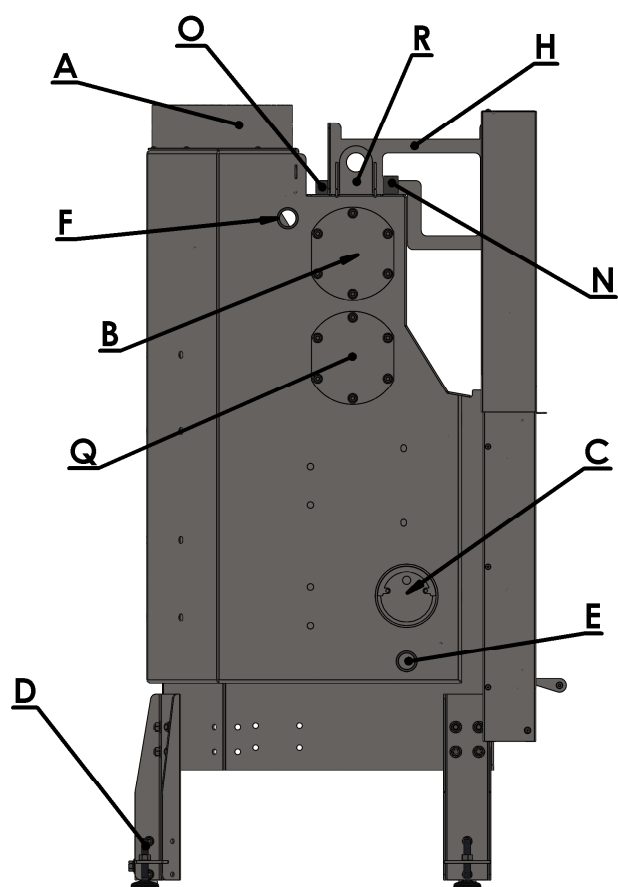
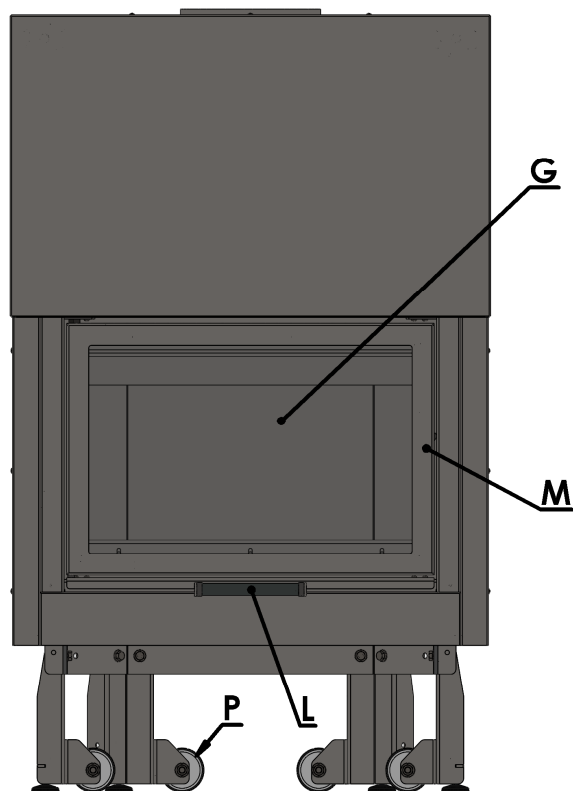
Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone o cose a causa del mancato rispetto di tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee.

Dati Tecnici



Parametri	Unità	Termocamino EcoMultiflex	
Potenza termica nom.	Kw	25	35
Potenza resa*	Kw	23.73	33.9
Rendimento globale*	%	83.7	84
Emissioni di CO al 13% O ₂ *	%	0,15	0,18
Massa fumi*	g/s	19,5	19,6
Combustibile	Tipo	Legna / Legna pellet	
Tiraggio max a portello chiuso	Pa	12-15	
Max pressione di esercizio	bar	1,5	
Volume acqua	l	105	115
Raccordo fumi	mm	250	
Temp. Fumi portello chiuso*	°C	229	246
A	mm	1288	1398
B	mm	868	978
C	mm	680	790
D	mm	250	250
Attacco mandata	Pollici	1"	
Attacco ritorno	Pollici	1"	
Pozzetti porta sonda	Pollici	1/2"	
ACS (optional)	Pollici	1/2"	
Peso a vuoto	Kg	398	475

* Attenzione: i dati fanno riferimento al solo funzionamento a legna

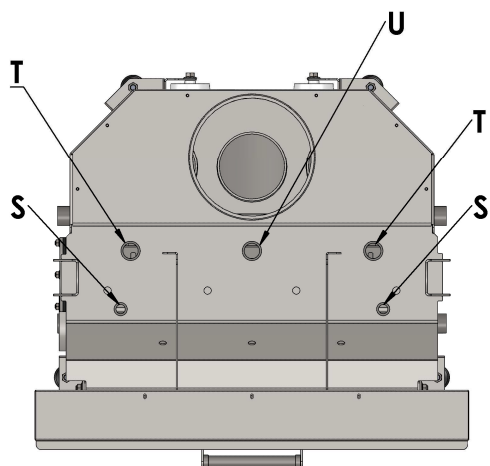


***Optional:**

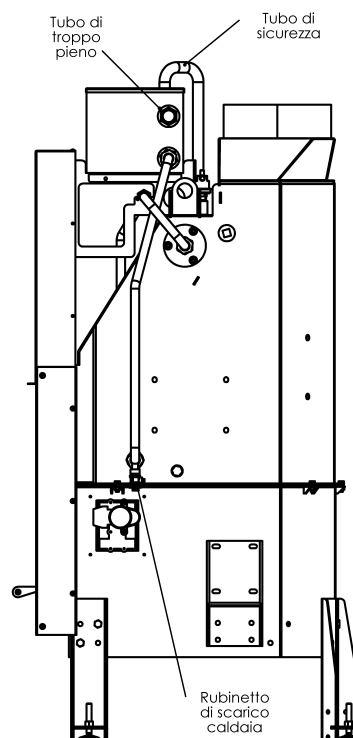
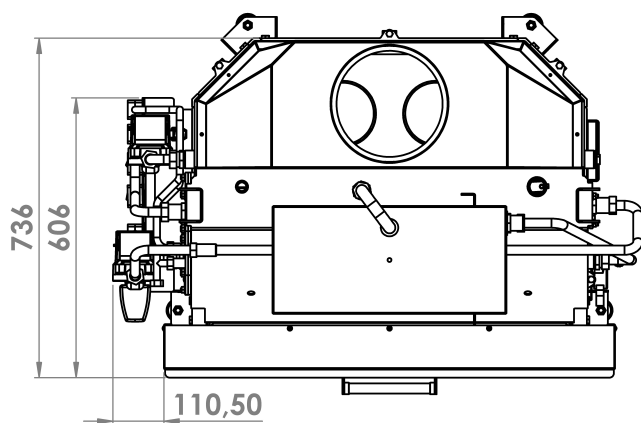
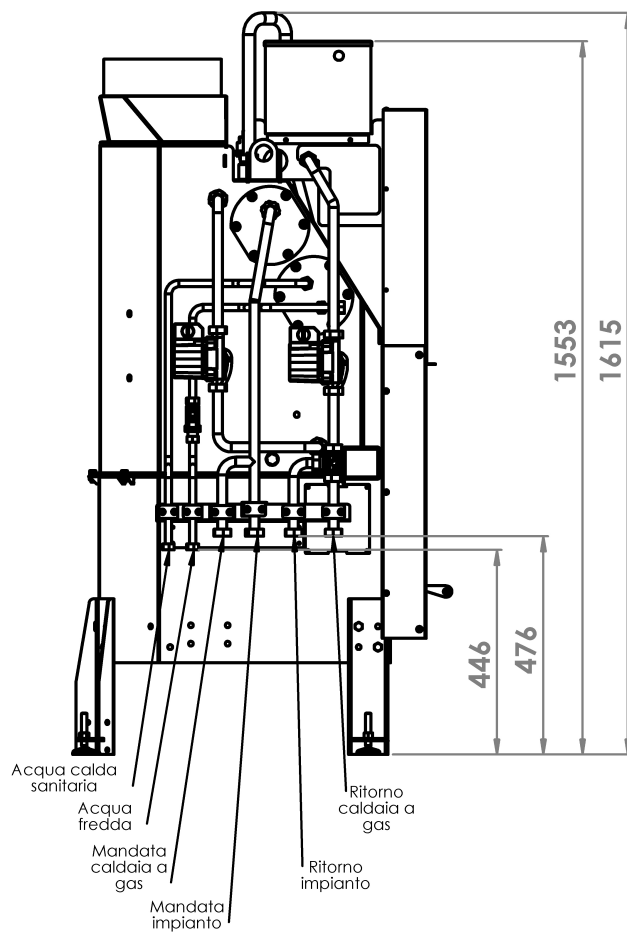
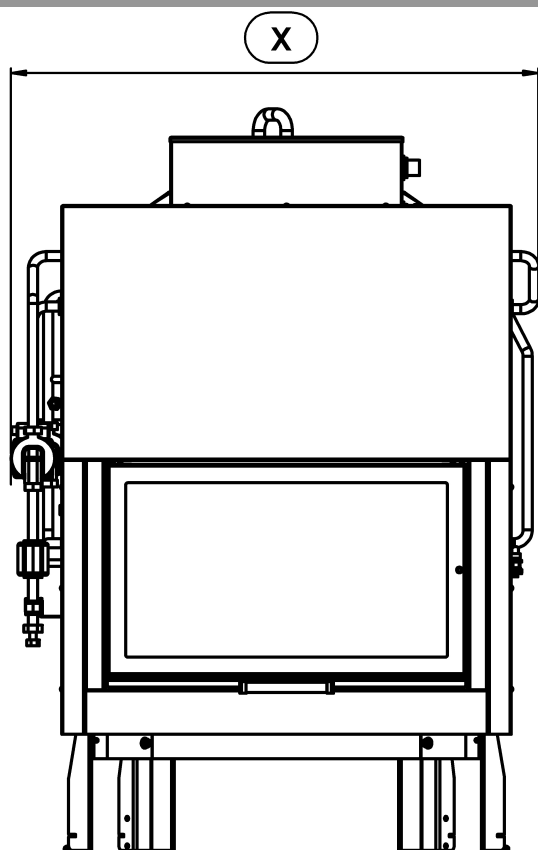
- **Piedi regolabili**
- **Vaso di espansione**
- **Grill girarrosto**
- **Ruote per trasporto**
- **Serpentina per acqua sanitaria**
- **Serpentina impianto**

Descrizione:

- A:** Canna fumaria
- B:** Serpentina impianto*
- C:** Tappo Grill*
- D:** Piede regolabile*
- E:** Ritorno
- F:** Tubo Mandata
- G:** Vetro piroceramico
- H:** Sostegno vaso*
- L:** Maniglia portello
- M:** Apertura anta portello
- N:** Pozzetto sonde
- O:** Sfiato
- P:** Ruota
- Q:** Serpentina sanitario*
- R:** Gancio di sollevamento
- S:** Pozzetti 1/2"
- T:** Raccordi mandata termocamino
- U:** Sfiato di sicurezza



Dati tecnici serie RSVC



La quota X vale:

Mod. 25 RSVC: 1037 mm

Mod. 35 RSVC: 1147 mm

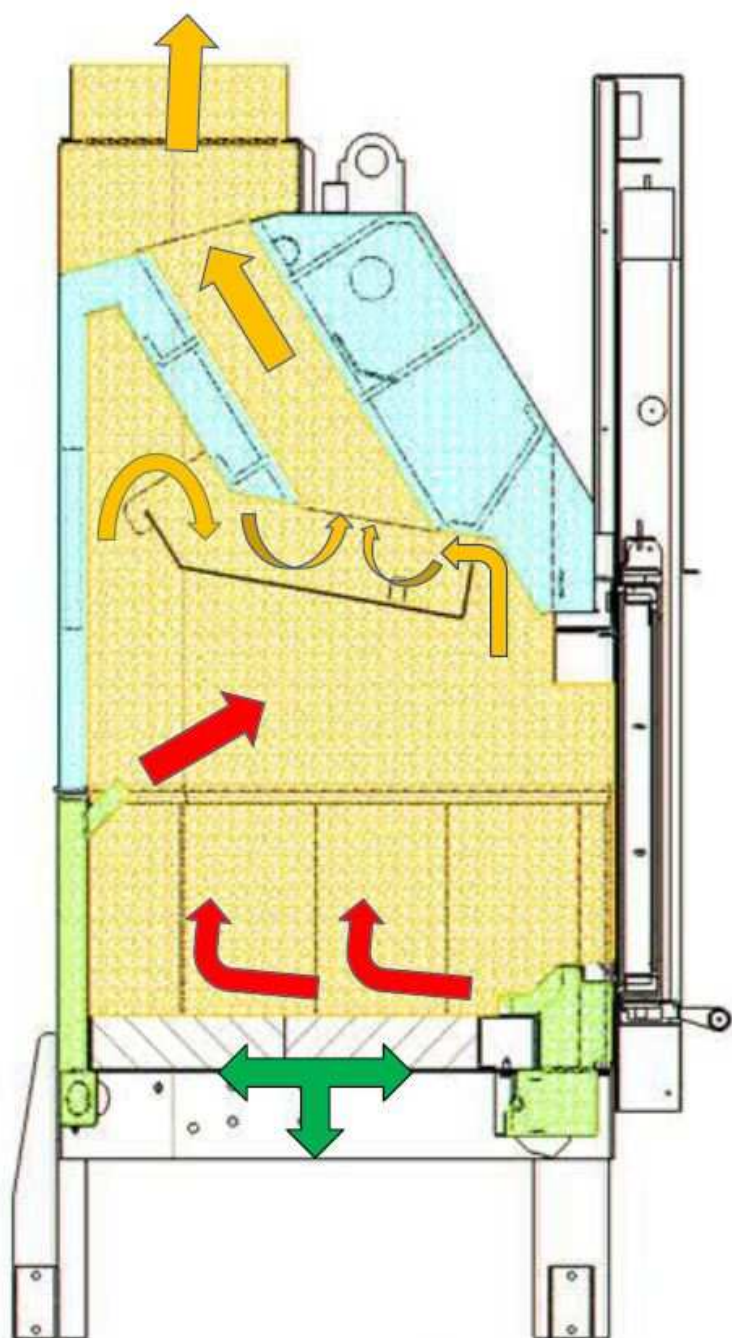
Descrizione

L'ECOMULTIFLEX è un termocamino a biomassa dotato di un particolare sistema di scambio termico a tubi verticali. Una parete metallica interna consente ai fumi della combustione di scambiare con le pareti bagnate del termocamino in maniera più efficace consentendo di raggiungere alti rendimenti all'acqua.

La caldaia prevede come optional la possibilità di alloggiare al proprio interno, due serpentine in rame alettato ad alta efficienza per la produzione di acqua calda sanitaria e per la separazione dell'impianto con caldaia a gas a

vaso chiuso e termocamino a vaso aperto. Lo scopo è quello di rendere il prodotto molto flessibile, (da qui il nome MULTIFLEX), alle diverse esigenze di installazione che si possono presentarsi. Un piano fuoco in refrattario e la post-combustione completano la dotazione di una caldaia dalle prestazioni eccezionali.

La caldaia e il frontale sono verniciati completamente a polvere nera resistente alle alte temperature.



Norme di sicurezza e installazione

Il termocamino può essere installato solo da personale tecnico qualificato, con comprovata esperienza nell'installazione di prodotti a biomassa, (rivolgersi al proprio rivenditore di fiducia).

E' obbligatorio rispettare le disposizioni previste dalle norme e dalle leggi nazionali, europee e nonché quelle locali vigenti.

Esistono poche e semplice regole per l'installazione a regola d'arte e l'utilizzazione in sicurezza del proprio prodotto:

- L'apparecchio deve essere installato tenendo conto che il suo peso richiede un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito dovranno essere prese misure appropriate, (es. installare una piastra per la distribuzione del carico);
- Il termocamino va posizionato lontano da parti, (parquet, mobili o rivestimenti in legno) infiammabili e comunque si consiglia un adeguato isolamento con materiali ignifughi certificati, (vedi pag. 26). Assicurarsi pertanto di rispettare la distanza minima di sicurezza in aria da materiali infiammabili (100 mm per le pareti e 230 mm dal pavimento. Si consiglia di interporre un materassino di materiale isolante tra le pareti posteriore e laterali di spessore pari a 80 mm. Si consiglia a questo proposito di rispettare quanto previsto dalla norma UNI 10683 per l'installazione dei prodotti a legna;
- Il termocamino è corredato di quattro piedini regolabili, (optional) che consentono, una volta posizionato, di mettere in bolla il prodotto. La regolazione disponibile è di circa 20 mm;
- L'installazione della caldaia deve garantire un facile accesso per la pulizia dei condotti dei fumi di combustione e della canna fumaria;
- Si consiglia di allacciare la caldaia ad eventuali sistemi di dissipamento di calore come per esempio boiler, valvole termostatiche, valvole di sicurezza ecc. al fine di garantire una maggiore sicurezza derivante dall'aumento di temperatura provocato da un eccesso di legna introdotto nel termocamino;
- **Il termocamino deve essere sempre e comunque installato a vaso aperto;**
- I ventilatori di estrazione, quando usati nella stessa stanza dove è installato il termocamino, possono causare seri problemi di tiraggio ;
- Il termocamino non può in nessun caso essere usato senza l'allacciamento all'impianto di riscaldamento. L'assenza di acqua può provocare danni irreparabili alla caldaia;

- E' importante che ci sia nel luogo di installazione del termocamino una presa d'aria, vedi paragrafo relativo alla presa d'aria;
- Prima di ogni pulizia o manutenzione assicurarsi che il termocamino sia spento e ben freddo;
- Pulire regolarmente il piano fuoco in mattoni refrattari;
- Non impiegare liquidi o sostanze infiammabili, (alcool o altre sostanze simili) per accendere il termocamino;
- Il termocamino deve essere alimentato solo ed esclusivamente con combustibili aventi le caratteristiche descritte nel presente manuale;
- Durante il regolare funzionamento, il forte calore sviluppato dalla combustione della legna, provoca il surriscaldamento delle pareti esterne del termocamino, in particolare il portello anteriore, la maniglia e la canna fumaria. Pertanto si consiglia di evitare il contatto con tali parti senza opportune protezioni, (guanti termici);
- Nel caso vi siano condizioni ambientali che possono provocare il congelamento dell'acqua dell'impianto, occorre utilizzare un fluido antigelo, (glicole mono-etilenico) nelle giuste proporzioni da aggiungere all'acqua dell'impianto, oppure adottare l' utilizzo di un termoregolatore con apposita funzione anti-gelo;
- Utilizzare solo ricambi originali per tutte le parti di ricambio;
- Non utilizzare il proprio termocamino come un inceneritore o altro modo diverso da quello per cui è stato concepito;
- Si invita la clientela a non effettuare alcuna modifica non autorizzata sul proprio prodotto, pena la decadenza di ogni garanzia;
- Si consiglia di isolare il pavimento sottostante al termocamino impiegando un idoneo materiale isolante, vedi pag. 27;
- Per evitare l'accumularsi di residui carboniosi nella canna fumaria, il cui accumulo potrebbe essere causa di pericolosi incendi, provvedere almeno una volta all'anno alla pulizia del condotto fumario.

Presa d'aria

Per ottenere un corretto funzionamento si consiglia di garantire un adeguato afflusso di aria comburente dall'esterno attraverso la presa d'aria. Il termocamino ha bisogno di grandi quantità d'aria per bruciare la legna caricata nel focolare. Pertanto è fondamentale che nel locale in cui è installato vi sia un adeguato ricambio di aria orario per evitare che si creino pressioni negative che possono compromettere il buon tiraggio della canna fumaria.

La presa d'aria può essere fatta nella zona retrostante al termocamino ad un'altezza di circa 40-50 centimetri dal pavimento, oppure sul pavimento nella zona sottostante il termocamino.

L'aria prelevata dall'esterno ha lo scopo di garantire i necessari ricambi d'aria.

La presa d'aria deve essere adeguatamente protetta da griglia o rete metallica che non ne riduca la sezione minima totale. La grandezza della presa d'aria varia a secondo la potenza installata ma deve garantire una sezione minima di 300 cm².

Collegamento alla canna fumaria

La canna fumaria riveste una grande importanza per il regolare funzionamento del termocamino.

Consigli del costruttore:

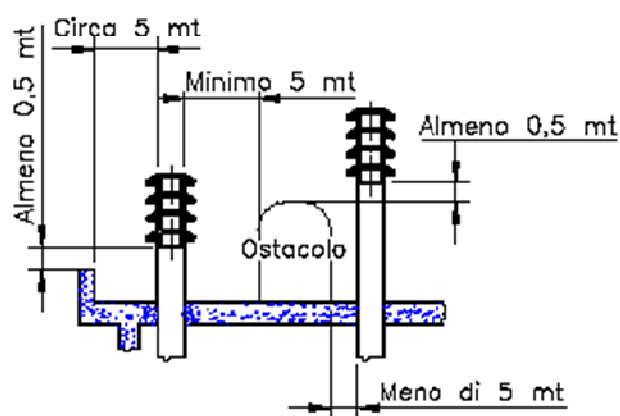
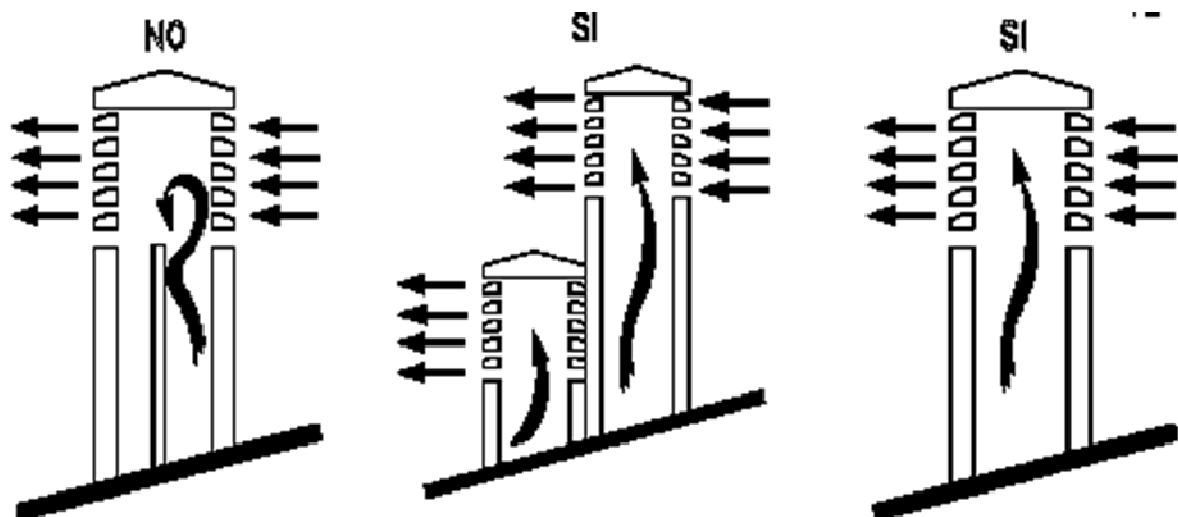
- Collegare il termocamino alla canna fumaria mediante l'uso di tubi e curve a 45° in acciaio inox in grado di resistere alle temperature elevate che si possono raggiungere e alla corrosione dei fumi derivante dalla condensa acida;
- I tubi di collegamento devono essere perfettamente sigillati tra loro;
- Controllare che non ci siano infiltrazioni d'aria determinate da eventuali fessure nella canna fumaria;
- **Il diametro del tubo non deve mai essere inferiore al foro di uscita della cassa fumi del termocamino;**
- Per un funzionamento ottimale la canna fumaria deve essere ben isolata (in particolar modo nelle zone con alta percentuale di umidità) al fine di evitare la formazione di condensa;

- Non realizzare innesti con curve superiori a 45° evitando comunque cambiamenti di sezione;
- L'altezza utile deve essere tale da garantire un tiraggio minimo non inferiore a 15-20 Pa, (unità di misura Pascal) e non superiore a 25 Pa;
- Qualora fosse necessario, utilizzare un moderatore di tiraggio al fine di realizzare condizioni di lavoro ottimali nella canna fumaria;
- E' assolutamente vietato il montaggio di tratti orizzontali o in contropendenza;
- Non utilizzare tubi metallici flessibili o/e in fibrocemento;
- Il canale da fumo (condotto che collega il generatore di calore alla canna fumaria) non deve subire alcuna variazione di sezione;
- Non bloccare con cemento gli elementi della canna fumaria in fase di attraversamento di solai o altro, ma consentire sempre che gli elementi sottoposti a calore possano dilatarsi liberamente;
- Assicurarsi che il comignolo di copertura sia posto al di fuori dell'area di refluxo individuata come da norma UNI 10683;
- In fase di pulizia non utilizzare detergenti chimici aggressivi per l'acciaio inox, ma utilizzare pulitori meccanici non abrasivi (spazzole in acciaio rivestite in plastica che non graffiano le superfici interne);
- Si rammenta che la scelta e l'installazione della canna fumaria è compito dell'installatore/progettista, il quale presa visione delle condizioni di installazione, potrà scegliere il sistema di evacuazione fumi più adeguato nel pieno rispetto della normativa corrente e dei consigli dati dal costruttore.

Nella pagina successiva sono riportati alcuni schemi esemplificati per il corretto montaggio dei comignoli della canna fumaria, UNI 10683.

Attenzione:

Non usare mai la stessa canna fumaria per più apparecchiature termiche. Ogni utenza deve avere la propria canna fumaria.



La bocca del camino deve essere di almeno 0,5 mt. dalla sommità di un ostacolo se questi si trova a una distanza inferiore ai 10 mt.

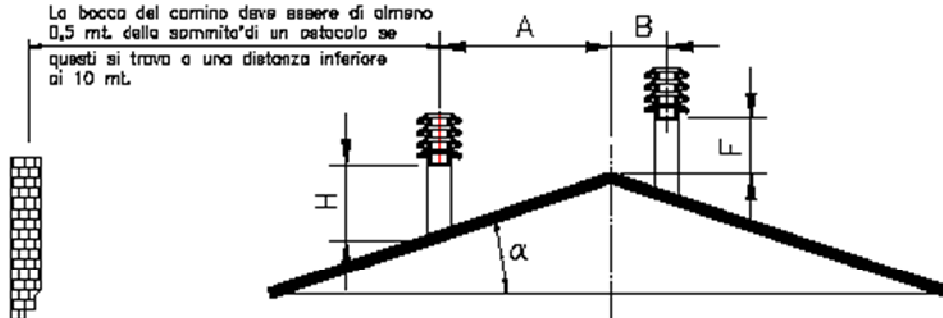


Tabella UNI 10683/98

Inclinazione del tetto (α)	Distanza A	H
15°	Maggiore di 1,85 m	1,00 m
30°		1,30 m
45°		2,00 m
60°		2,60 m

Inclinazione del tetto (α)	Distanza B	H
15°	Minore di 1,85 m	0,50 m
30°		0,50 m
45°		0,50 m
60°		0,50 m

Collegamenti elettrici

L' ECOMULTIFLEX necessita di un collegamento alla rete elettrica per la sola centralina elettronica, a cui fanno capo i diversi componenti idraulici, (circolatori, valvole a tre vie, etc...).

Prima di effettuare l'allacciamento elettrico accertarsi che la caratteristica dell'impianto elettrico sia tale da soddisfare quanto indicato sulla targa applicata all'apparecchio (tensione di alimentazione e potenza assorbita).

ATTENZIONE:

Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso in cui si verificano rotture o incidenti dovuti al mancato rispetto o alla mancata applicazione delle indicazioni contenute nel presente manuale.

Combustibili ammessi con funzionamento a legna

Il combustibile ammesso è la legna in ciocchi naturale, secca e priva di resina (es. faggio, quercia e betulla) di 30-35 cm di lunghezza. La legna dovrebbe essere stagionata almeno due anni; l'umidità massima consigliata è del 20% al fine di garantire una combustione ottimale con la minor produzione di creosoti nella camera di combustione.

ATTENZIONE non utilizzare:

Polvere di carbone;

Rifiuti in genere;

Carta e cartone trattati;

Legna trattata con sostanze chimiche.

N. B.: I fumi derivanti dalla combustione di materiali non idonei possono provocare danni al termocamino, e mettere a rischio la Vostra salute.

L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra indicato fa decadere ogni garanzia.

Combustibili ammessi con funzionamento a pellet

Il termocamino EcoMultiflex è progettato per utilizzare combustibili solidi triti, (pellet di legno, senza, gusci di noci tritate , etc...) con una pezzatura non superiore a 15-20 mm di 5-8 mm di diametro. Dato che in commercio esistono molti tipi di prodotti, è importante scegliere sempre materiale di elevata purezza, (privo di impurezze) e soprattutto non alterato da sostanze chimiche come collanti o residui chimici. I combustibili non idonei provocano intasamento precoce del bruciatore con il conseguente calo di rendimento.

Nel caso che si utilizzi pellet di legno si ricordi che la qualità dei pellets migliori viene stabilita dalla norma **Austriaca ÖNORM 7135** e dalla norma tedesca **DIN 51731**. Le cui caratteristiche chimico-fisiche sono elencate di seguito:

PESO: 600 - 750 kg/m³

CONTENUTO ENERGETICO: 4,7 - 5,0 Kwh/kg

MISURA/DIAMETRO: 6 mm

MISURA/LUNGHEZZA: Max 35 mm

CONTENUTO DI UMIDITÀ: max 10%

CONTENUTO DI CENERE/PESO: (pellet di legno) 0,5 - 1 %

FRAZIONE FINE/PESO: max 3 %

TEMPERATURA DI FUSIONE DELLA CENERE: min 1100°

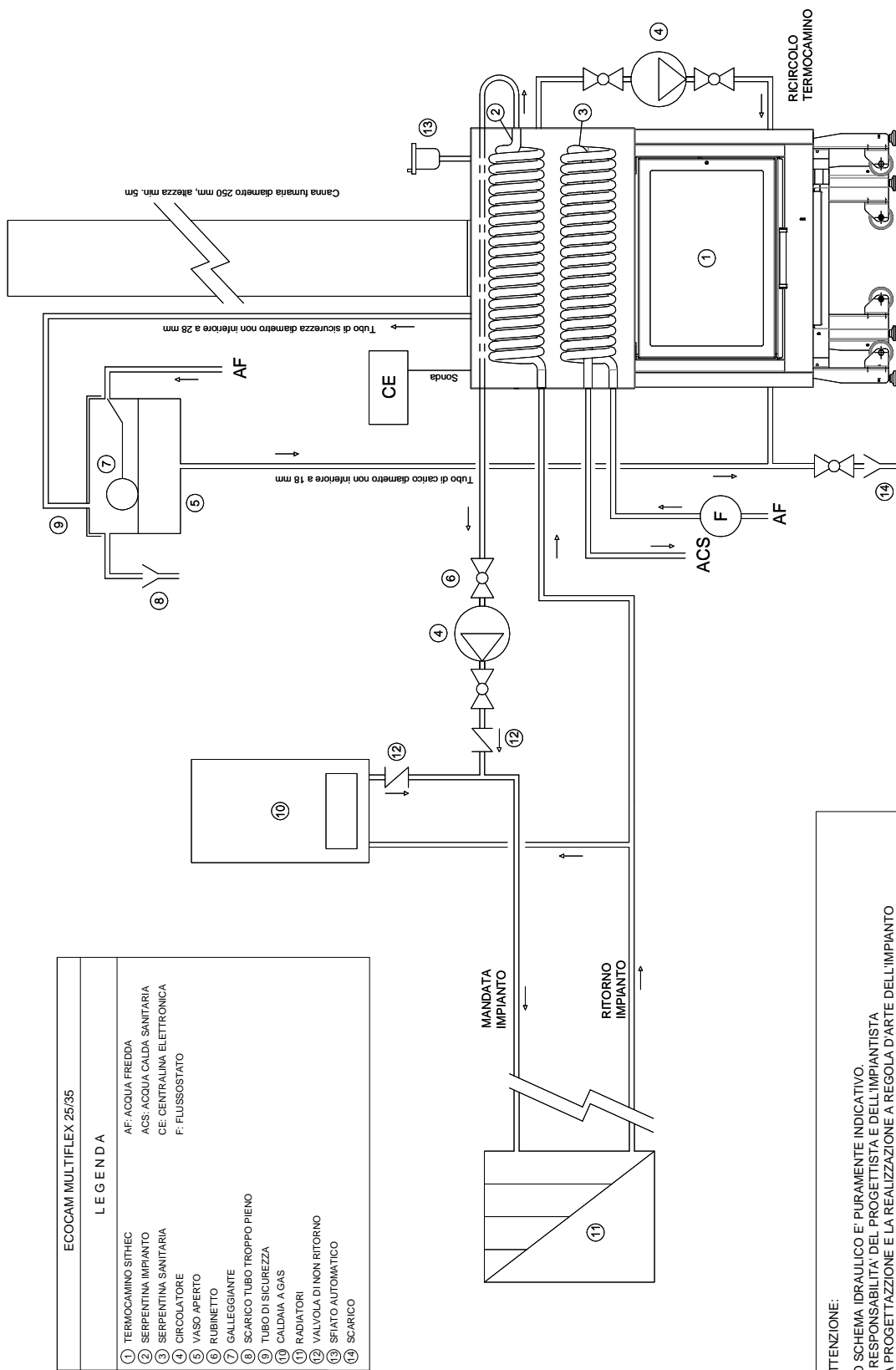
COMPOSIZIONE: Si tratta di puro legno al 100% non trattato e senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia

IMBALLO: Buste in materiale eco-compatibile o carta da 15 Kg

MARCHIO: Certificazione ONORM 7145 o marchio DIN Plus



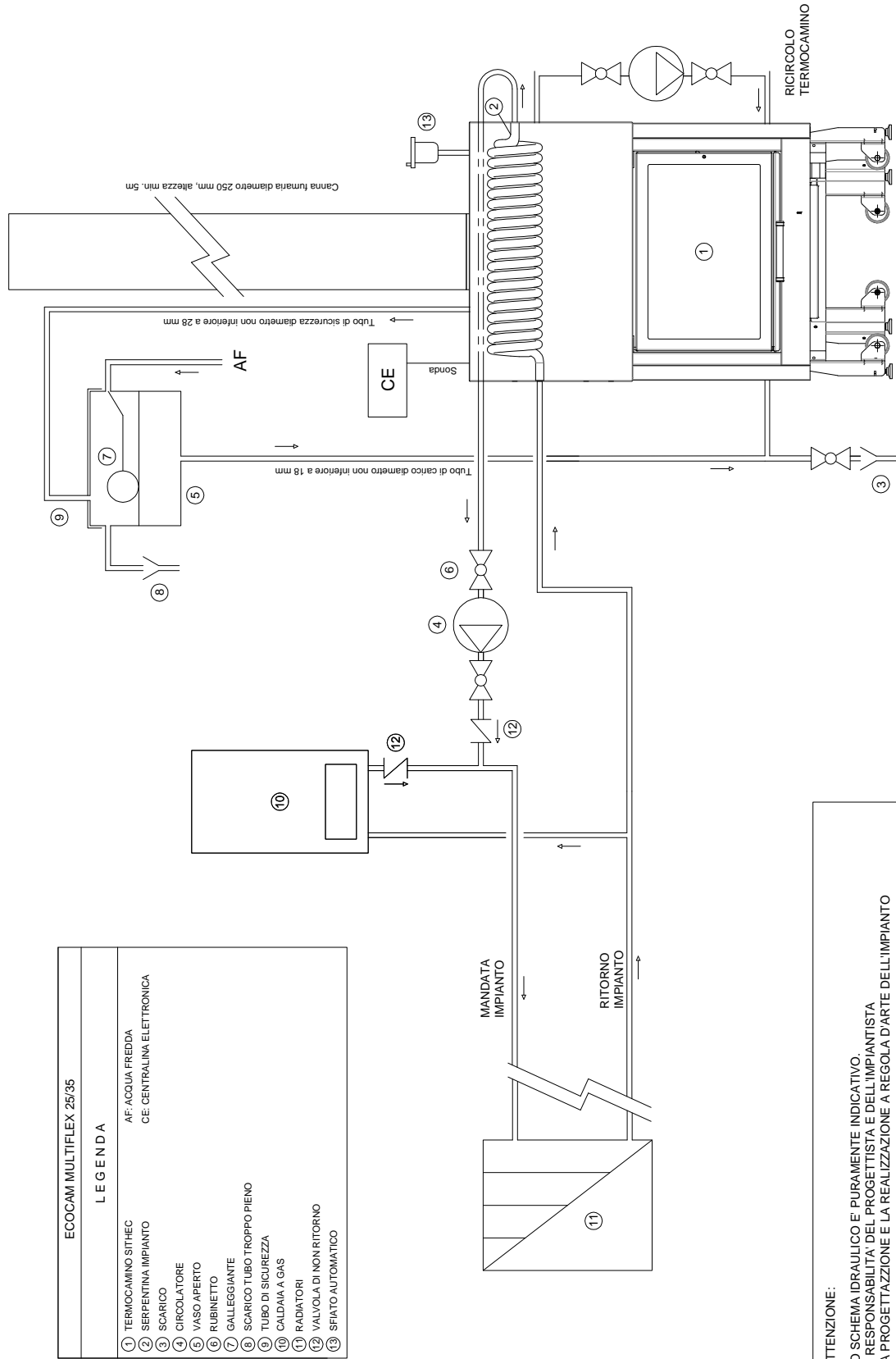
SCHEMA IDRAULICO DI MASSIMA TERMOCAMMINO VASO APERTO-IMPIANTO VASO CHIUSO E PRODUZIONE ACS CON SERPENTINE AD ALTA EFFICIENZA SITHEC



ECOCAM MULTIFLEX 25/35	
LEGENDA	
①	TERMOCAMMINO SITHEC
②	SERPENTINA IMPIANTO
③	SERPENTINA SANITARIA
④	CIRCOLATORE
⑤	VASO APERTO
⑥	RUBINETTO
⑦	GALLEGGIANTE
⑧	SCARICO TUBO TROPPO PIENO
⑨	TUBO DI SICUREZZA
⑩	CALDAIA A GAS
⑪	RADIATORI
⑫	VALVOLA DI NON RITORNO
⑬	SFIATO AUTOMATICO
⑭	SCARICO

ATTENZIONE:
LO SCHEMA IDRAULICO E' PURAMENTE INDICATIVO.
E' RESPONSABILITA' DEL PROGETTISTA E DELL'IMPIANTISTA
LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE A REGOLA D'ARTE DELL'IMPIANTO

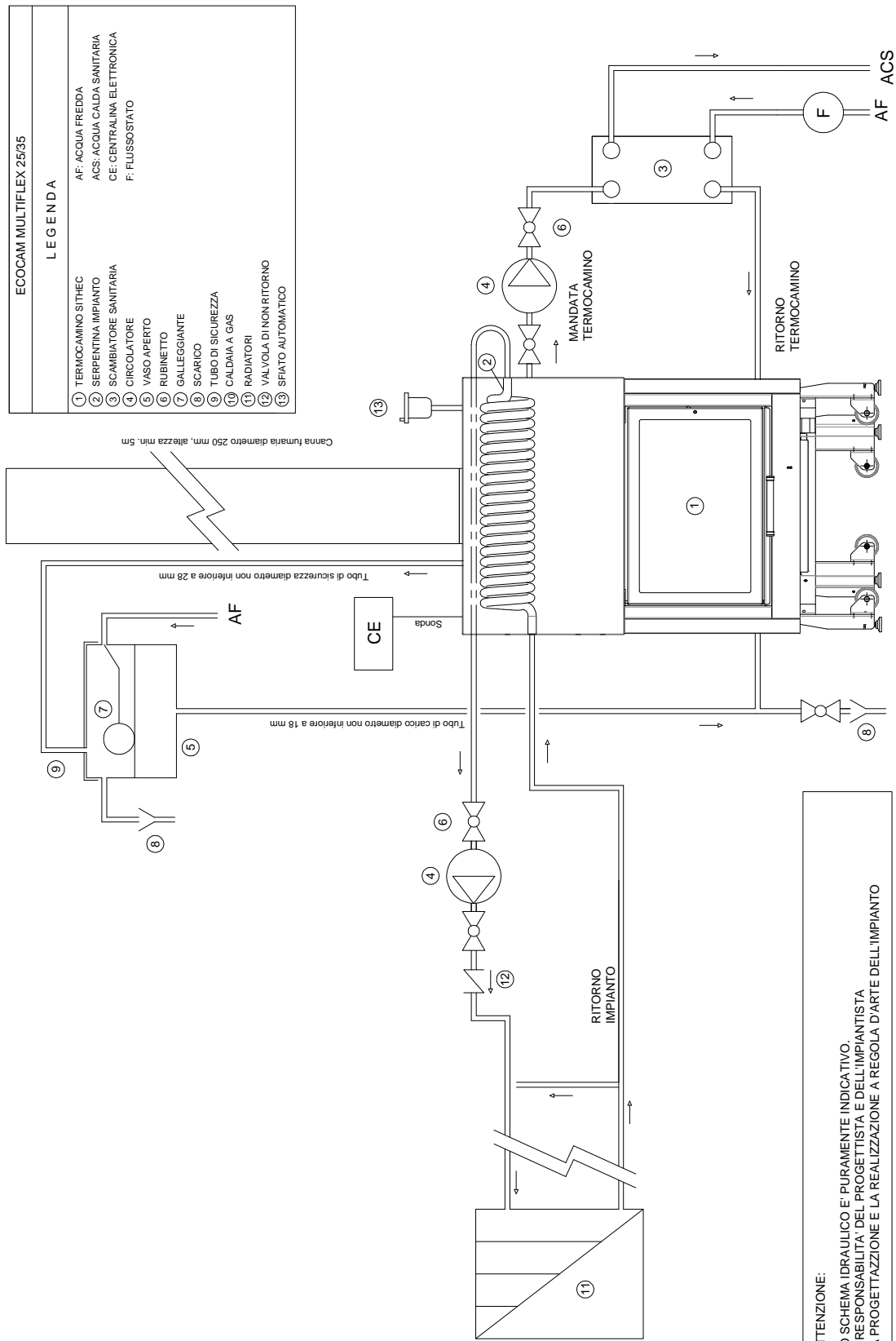
SCHEMA IDRAULICO DI MASSIMA TERMOCAMMINO VASO APERTO-IMPIANTO VASO CHIUSO CON SERPENTINA AD ALTA EFFICIENZA SITHEC SENZA PRODUZIONE ACS



ECCOAM MULTIFLEX 25/35	
L E G E N D A	
1	TERMOCAMMINO SITHEC
2	SERPENTINA IMPIANTO
3	SCARICO
4	CIRCOLATORE
5	VASO APERTO
6	RUBINETTO
7	GALLEGGIANTE
8	SCARICO TUBO TROPPO PIENO
9	TUBO DI SICUREZZA
10	CALDAIA A GAS
11	RADIATORI
12	VALVOLA DI NON RITORNO
13	SFIATO AUTOMATICO

ATTENZIONE:
LO SCHEMA IDRAULICO E' PURAMENTE INDICATIVO.
E' RESPONSABILITA' DEL PROGETTISTA E DELL'IMPIANTISTA
LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE A REGOLA D'ARTE DELL'IMPIANTO

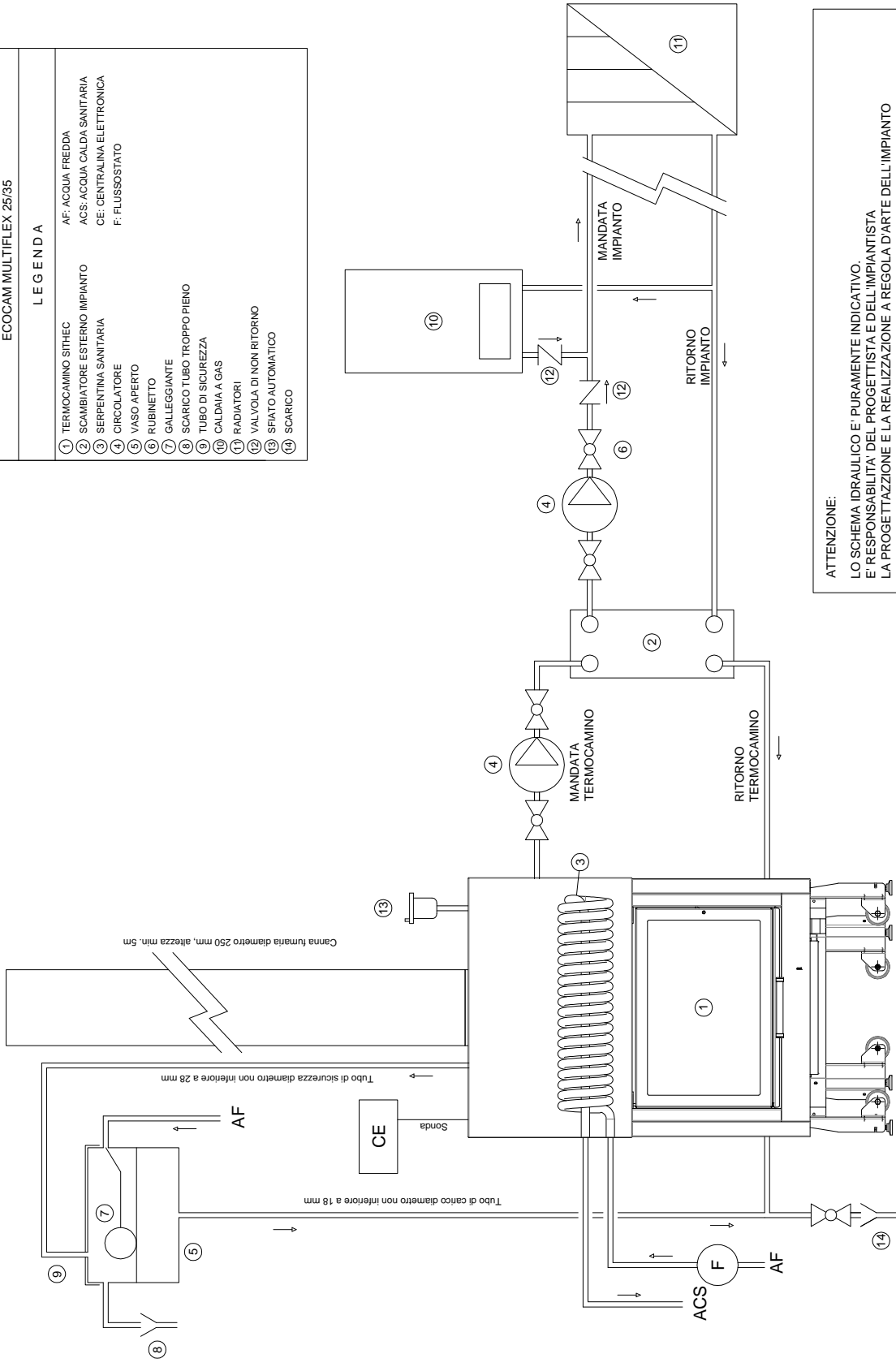
SCHEMA IDRAULICO DI MASSIMA TERMOCAMMINO VASO APERTO-IMPIANTO VASO CHIUSO E PRODUZIONE ACS CON SCAMBIATORE ESTERNO



ATTENZIONE:
LO SCHEMA IDRAULICO E' PURAMENTE INDICATIVO.
E' RESPONSABILITA' DEL PROGETTISTA E DELL'IMPIANTISTA
LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE A REGOLA D'ARTE DELL'IMPIANTO

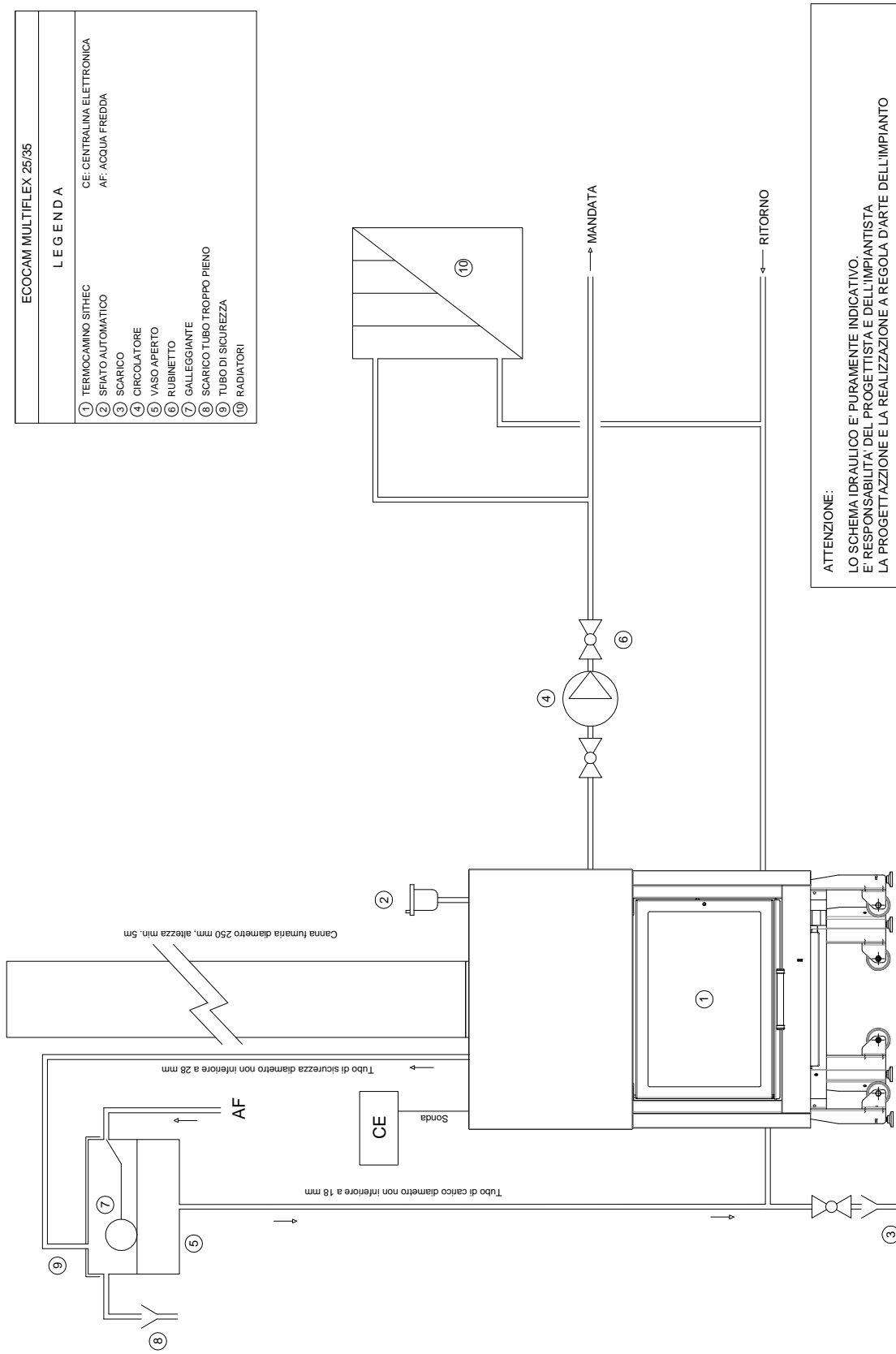
SCHEMA IDRAULICO DI MASSIMA
 TERMOCAMINO VASO APERTO-IMPIANTO VASO CHIUSO CON SCAMBIATORE ESTERNO E PRODUZIONE ACS CON SERPENTINA AD ALTA EFFICIENZA SITHEC

ECOCAM MULTIFLEX 25/35	
LEGENDA	
①	TERMOCAMINO SITHEC
②	SCAMBIATORE ESTERNO IMPIANTO
③	SERPENTINA SANITARIA
④	CIRCOLATORE
⑤	VASO APERTO
⑥	RUBINETTO
⑦	GALLEGGIANTE
⑧	SCARICO TUBO TROPPO PIENO
⑨	TUBO DI SICUREZZA
⑩	CALDAIA A GAS
⑪	RADIATORI
⑫	VALVOLA DI NON RITORNO
⑬	SFIATO AUTOMATICO
⑭	SCARICO
AF:	ACQUA FREDDA
ACS:	ACQUA CALDA SANITARIA
CE:	CENTRALINA ELETTRONICA
F:	FLUSSOSTATO



ATTENZIONE:
 LO SCHEMA IDRAULICO È PURAMENTE INDICATIVO
 E RESPONSABILITÀ DEL PROGETTISTA E DELL'IMPIANTISTA
 LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE A REGOLA D'ARTE DELL'IMPIANTO

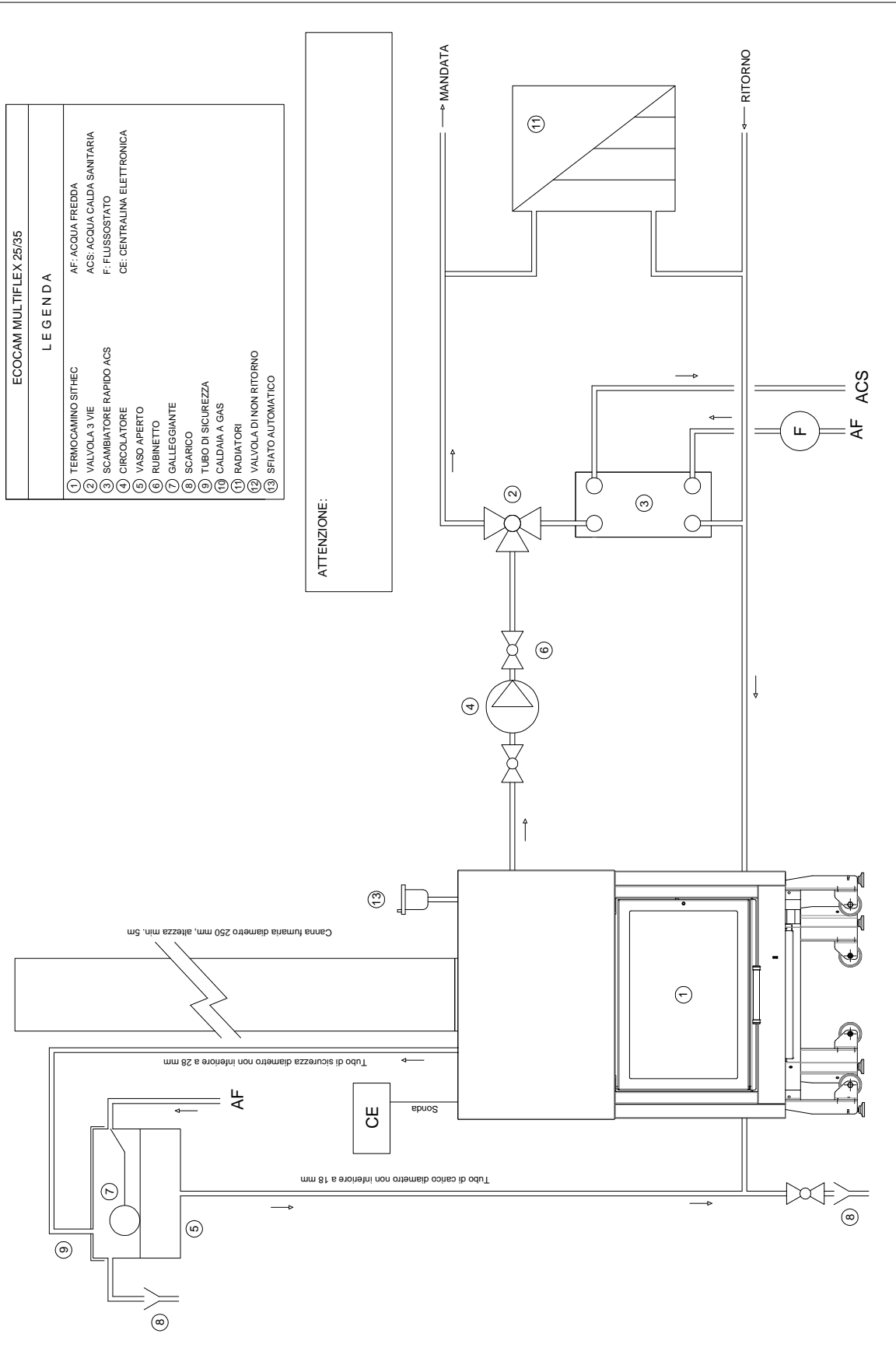
SCHEMA IDRAULICO DI MASSIMA TERMOCAMINO VASO APERTO IMPIANTO VASO APERTO SENZA PRODUZIONE ACS



ECOCAM MULTIFLEX 25/35	
LEGENDA	
1	TERMOCAMINO SITHEC
2	SFIATO AUTOMATICO
3	SCARICO
4	CIRCOLATORE
5	VASO APERTO
6	RUBINETTO
7	GALLEGGIANTE
8	SCARICO TUBO TROPPO PIENO
9	TUBO DI SICUREZZA
10	RADIATORI
CE: CENTRALINA ELETTRONICA	
AF: ACQUA FREDDA	

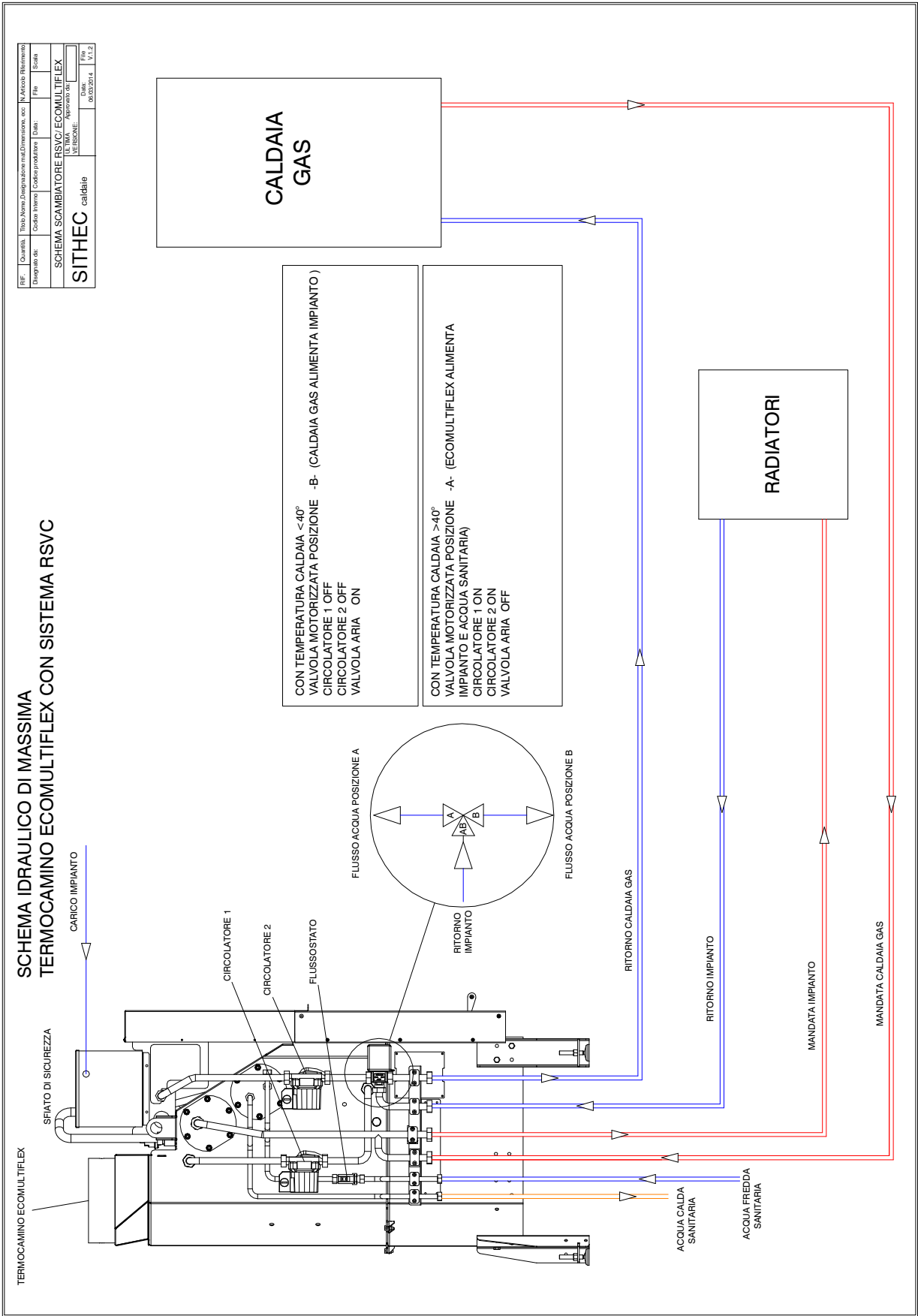
ATTENZIONE:
LO SCHEMA IDRAULICO E' PURAMENTE INDICATIVO.
E' RESPONSABILITA' DEL PROGETTISTA E DELL'IMPIANTISTA
LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE A REGOLA D'ARTE DELL'IMPIANTO

**SCHEMA IDRAULICO DI MASSIMA
TERMOCAMINO VASO APERTO-IMPIANTO VASO APERTO CON PRODUZIONE ACS CON SCAMBIATORE ESTERNO**



SCHEMA IDRAULICO DI MASSIMA TERMOCAMMINO ECOMULTIFLEX CON SISTEMA RSVC

BFC	Qualità	Tecnica Nuova	Descrizione e Dimensioni, ecc.	N. Articolo	Relevante
Disegnato da	Calcolo Idraulico	Controllato da	Data	Firma	Scala
SCHEMA SCAMBIATORE RSVC/ ECOMULTIFLEX					
SITHEC caldaie			ULTIMA VERSIONE	Data	Firma
			08/03/2014		V1,2



Prima accensione a legna

Si consiglia di procedere alla prima accensione con una carica inferiore a quella nominale dando luogo ad un fuoco moderato. In questo modo si consente alla struttura metallica della caldaia di stabilizzarsi senza subire dilatazioni termiche eccessive.

L'ingresso dell'aria primaria necessaria alla combustione è regolato dall'apposita levetta posta in basso frontalmente, vedi figura sotto. Per aprire occorre spostare



la levetta a destra, viceversa per chiudere l'afflusso di aria primaria per la combustione. Al primo a avvio la leva dovrà trovarsi in posizione completamente aperta.

Procedere per l'accensione utilizzando legna fine e stagionata evitando l'utilizzo di alcool, benzina e altre sostanze infiammabili. Durante questa fase potranno spigionarsi fumi e/o cattivi odori causati dalla naturale combustione della legna. E' importante quindi tenere il portello del termocamino ben chiuso e garantire una buona areazione del locale.

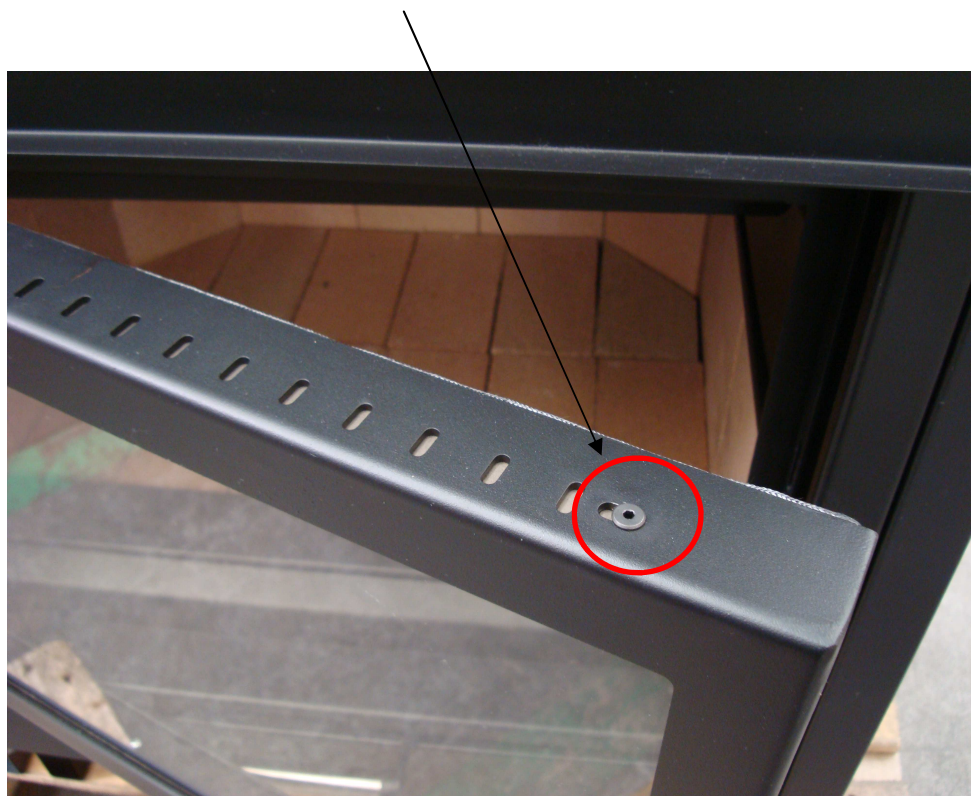
Non appena si sviluppa una buona combustione è possibile aggiungere altra legna di pezzatura normale nella quantità desiderata ma comunque non superiore al valore relativo della sua potenza termica. E' buona regola posizionare alla base del camino la pezzatura grande, e nella parte superiore la pezzatura piccola, (per la disposizione ottimale si veda a pag. 24). Durante l'inserimento della legna il portello del termocamino va aperto lentamente per evitare inutili fuoriuscite di fumo nell'ambiente. Non alimentare mai esageratamente il camino, il massimo rendimento si ottiene con un fuoco moderato; una carica eccessiva potrebbe provocare l'ebollizione dell'acqua all'interno del termocamino ed essere causa della formazione di sacche d'aria, difficili poi da eliminare all'interno del circuito idraulico.

ATTENZIONE: Durante l'uso le parti metalliche e il vetro raggiungono temperature elevate. Per le operazioni di ricarica occorre essere prudenti, si consiglia di utilizzare un generico guanto termico. Per effettuare invece interventi di pulizia del piano fuoco e del vetro eseguirle solo a focolare spento.

Non utilizzare getti d'acqua per lo spegnimento del fuoco.

Il portello del termocamino deve essere tenuto chiuso durante il suo regolare funzionamento ed essere aperto ovviamente solo durante le operazioni di ricarica al fine di evitare spiacevoli fuoriuscite di fumo.

Sul portello è presente una griglia per la pulizia del vetro, vedi figura in basso. Attraverso di essa, quando aperta, passa l'aria necessaria a mantenere il vostro vetro pulito dalla fuliggine. La sua funzionalità dipende ovviamente dal buon tiraggio della canna fumaria.



Attenzione:

Se si utilizza il termocamino solo a legna è necessario coprire con l'apposito tappo in lamiera il bruciatore. Condizione questa necessaria per evitare sollecitazioni termiche eccessive del bruciatore e il crearsi di tappi di cenere che possono compromettere il successivo avvio del bruciatore.

Corretto funzionamento

Per il corretto funzionamento del termocamino è indispensabile provvedere ad una buona disposizione della legna ed una corretta apertura delle serrande, qui di seguito vengono indicate quelle che sono le regolazioni impiegate per le esecuzioni delle prove di rendimento necessarie alla certificazione del prodotto. In fig. 1 è mostrata la disposizione ottimale della legna, (faggio in ciocchi di lunghezza 330 mm) in quantità pari a 5 Kg per il modello EcoMultiflex 25 e di 6 Kg per il modello EcoMultiflex 35, fig. 2. Le regolazioni per l'aria primaria e per la pulizia vetro sono mostrate nelle figure successive 3 e 4.

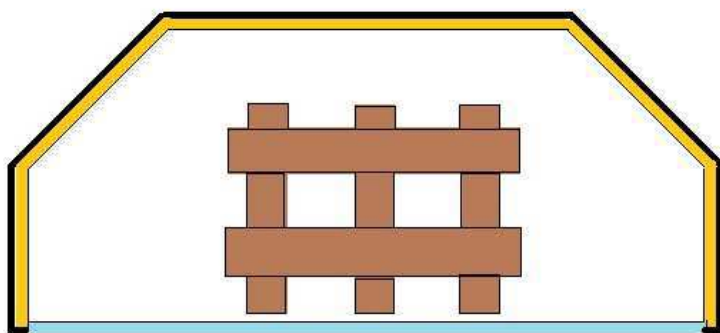


Fig. 1: Disposizione della legna su modello EcoMultiflex 25

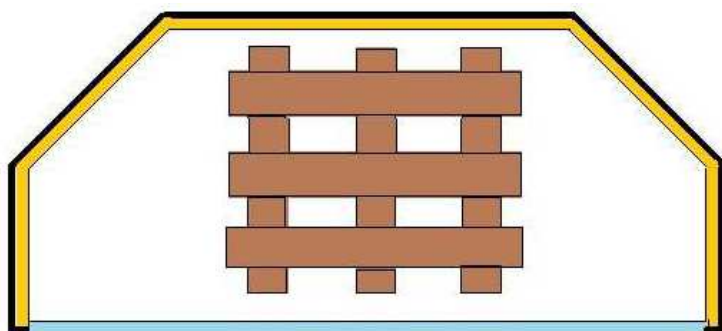
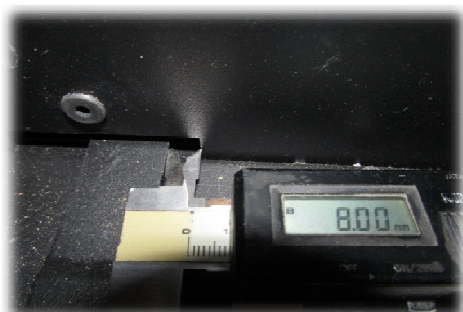


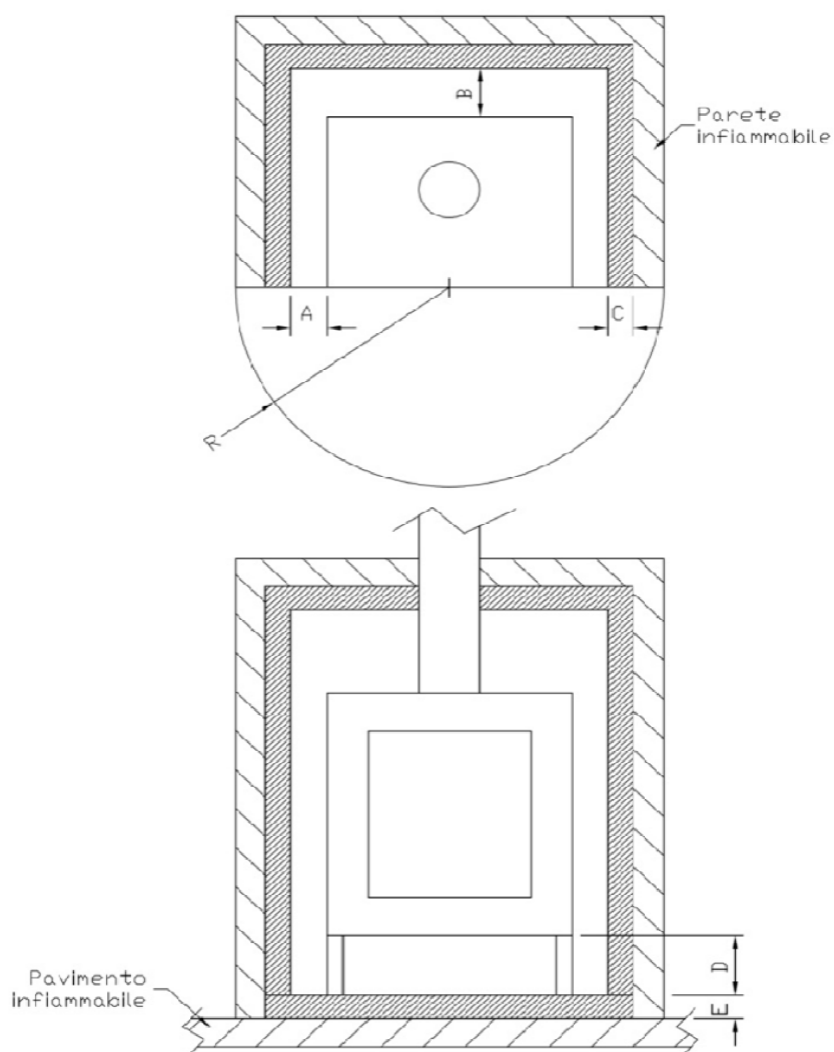
Fig. 2: Disposizione della legna su modello EcoMultiflex 35



Distanze di sicurezza

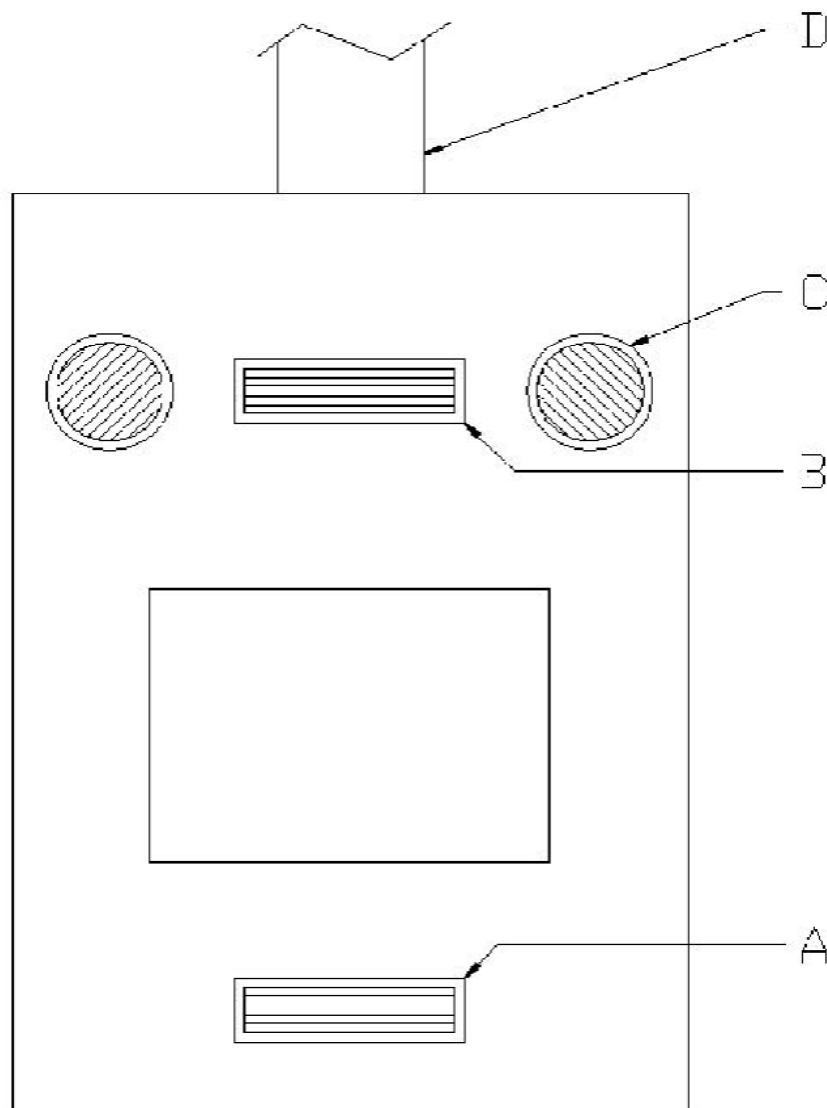
Tabella riassuntiva per le distanze di sicurezza da materiale infiammabile da rispettare necessariamente in tutte le prove di certificazione.

Descrizione	Unità	Simbolo	Valore
Distanza in aria da parete laterale infiammabile	mm	A	100
Distanza in aria da parete posteriore infiammabile	mm	B	100
Spessore materiale isolante parete laterale/posteriore	mm	C	80
Distanza in aria da pavimento infiammabile	mm	D	180
Spessore materiale isolante pavimento	mm	E	40
Distanza minima frontale in aria da materiale infiammabile	mm	R	150



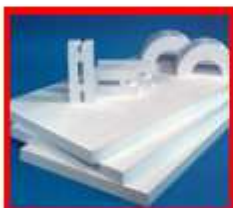
Sezioni di ingresso /uscita aria convettiva

Descrizione	Unità	Simbolo	Valore
Sezione minima ingresso aria convettiva	mm ²	A	600
Sezione minima ingresso aria convettiva	mm ²	B	600
Sezione uscita aria convezione forzata	mm ²	C	
Sezione ingresso aria convezione forzata	mm ²		



Specifiche materiale isolante

La tabella sottostante è la scheda di un prodotto specifico consigliato per l'isolamento della parte sottostante del termocamino. Si consiglia l'impiego di un materiale con densità specifica non inferiore a 245 Kg/mc.



PROMASIL®

Lastre Isolanti Leggere in Calcio Silicato per Alta Temperatura – ASTM C 533 TIPO II

PROMASIL®		1000	1000 P	1100	
Temperatura di classificazione	°C	1000	1000	1100	
Densità	Kg /m ³	245	290	285	
Ritiro a temperature di riferimento, 12 ore	%	1.3 / 1000°C	1.3 / 1000°C	1.5 / 1050°C	
Resistenza alla compressione a freddo	MPa	1.4	2.0	1.9	
Resistenza alla flessione	MPa	0.5	0.8	0.8	
Coefficiente di espansione termica	m / mK	5.4 x 10 ⁻⁶	5.4 x 10 ⁻⁶	5.5 x 10 ⁻⁶	
Calore specifico	Kj / kgK	1.03	1.03	1.05	
Conducibilità termica a temperature media					
	200°C	W /mK	0.07	0.08	0.07
	400°C		0.10	0.10	0.10
	600°C		0.14	0.14	0.14
	800°C		0.17	0.17	0.18

Dimensioni: Lunghezza (mm) Larghezza (mm) Spessori (mm)
 500/1000 333/500/750 25, 30, 40, 50, 60, 65, 70, 75, 80, 100, 130
 Altre dimensioni e spessori su richiesta

Tolleranze: Spessore Lunghezza /larghezza
 ± 1.3 mm ± 1.5 mm

Trattamenti: Il materiale viene fornito su richiesta con trattamento idrorepellente e/o anti polvere

Lavorabilità:



I dati pubblicati nella presente scheda si riferiscono a valori medi ricavati da analisi di laboratorio effettuate sulla normale produzione e sono soggetti a normali fluttuazioni produttive. Nessuna garanzia implicita od esplicita viene qui data senza il ns preventivo benestare scritto. Promat si riserva il diritto esclusivo di modificare i dati in qualsiasi momento e senza preavviso. Per progetti e specifiche tecniche forniamo su richiesta i valori garantiti minimi e massimi. Tutti i diritti riservati - Promat è un marchio registrato.



www.promat.it

an Etex GROUP company

Prima accensione a pellet

Attenzione !!!

Se vi apprestate ad accendere per la prima volta il bruciatore a pellet, siete pregati di leggere attentamente quanto segue:

- Verificare che tutti i collegamenti elettrici ed idraulici siano stati eseguiti correttamente;
- Controllare che la caldaia e quindi il circuito idraulico sia stato riempito di acqua;
- Riempire il serbatoio di pellet, (attenzione alla qualità e al suo stato di conservazione);
- **Togliere il tappo posto sul bruciatore;**
- Chiudere il portello del termocamino, **(il portellone deve essere sempre rigorosamente chiuso);**
- Premere l'interruttore di ON/OFF (tasto P2) della centralina;
- Impostare il termostato caldaia ai gradi max desiderati dell'acqua ai termosifoni es.: 55/65°;
- Potrebbe accadere che alla primo avvio, essendo la coclea vuota possa mancare l'accensione e dare un messaggio di errore Er12. Resettare la centralina tenendo premuto il tasto di ON/OFF, (tasto P2) per lo sblocco e riavviare ritornando al punto 1. Per ovviare al problema si può premere il tasto P1 prima dell'accensione per caricare tutto il sistema manualmente. Il caricamento termine come si rilascia il tasto in questione;
- Attendere l'avvio del bruciatore che seguirà le diverse fase di accensione prima di passare al funzionamento normale con l'indicazione di ON sul pannello di comando;

Attenzione !!!

Nelle prima fase di avvio si noterà la formazione di una consistente quantità di fumo combustibile, conseguenza della evaporazione dell'acqua contenuta nel pellet e la formazione dei primi gas di pirolisi della legna. La buona progettazione della canna fumaria consentirà di evacuarla senza problemi. Per tale motivo se la canna fumaria è stata mal dimensionata e/o si è lasciato alzato il portellone, si potrà verificare la fuoriuscita di fumo nel locale in cui è installato. **E' molto importante dunque che il portellone sia ben chiuso al fine di evitare questo inconveniente.** Non appena si verifica l'accensione il fumo scomparirà del tutto e la fiamma prenderà il suo pieno vigore.

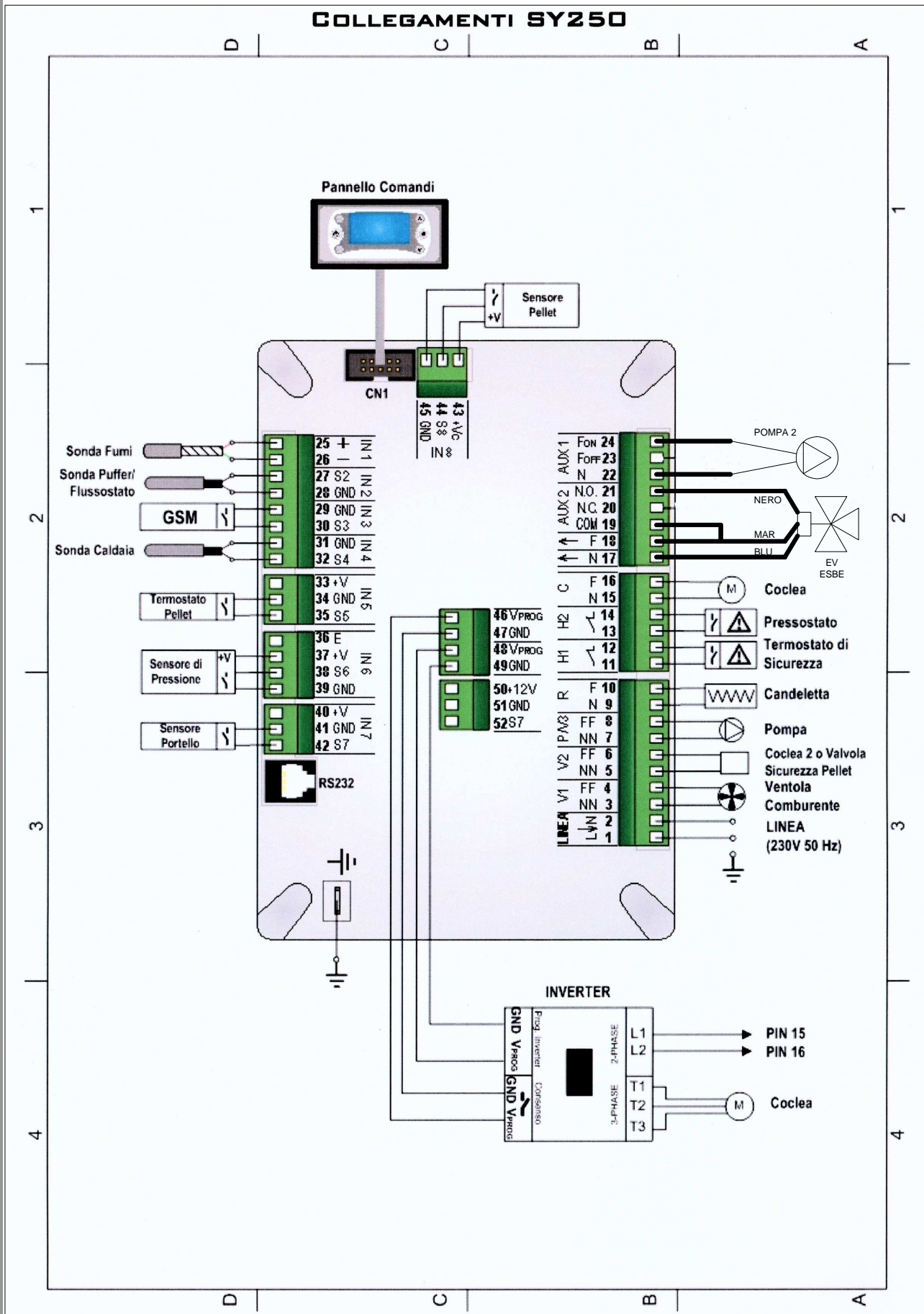
- Ora è possibile regolare con gli appositi tasti la ventola e la coclea di alimentazione secondo le proprie esigenze;
- Il funzionamento della caldaia è completamente automatico.

Spegnimento

Per spegnere la caldaia bisogna premere il pulsante ON/OFF, (tasto P2), attendere poi il completamento della fase di spegnimento.

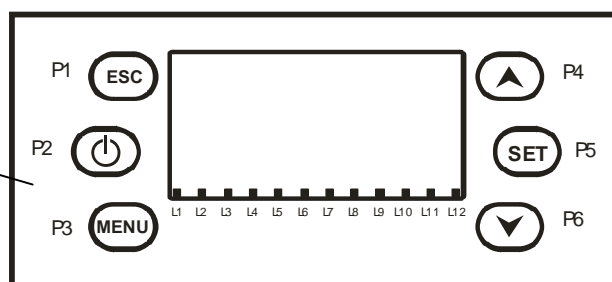
E' possibile installare un termostato ambiente per avere una regolazione automatica del benessere ambientale nell'abitazione. Il contatto disponibile è all'interno della scatola elettrica posta vicino al bruciatore.

Schema di collegamento elettrico centralina



Descrizione della centralina

**Pannello
sinottico**



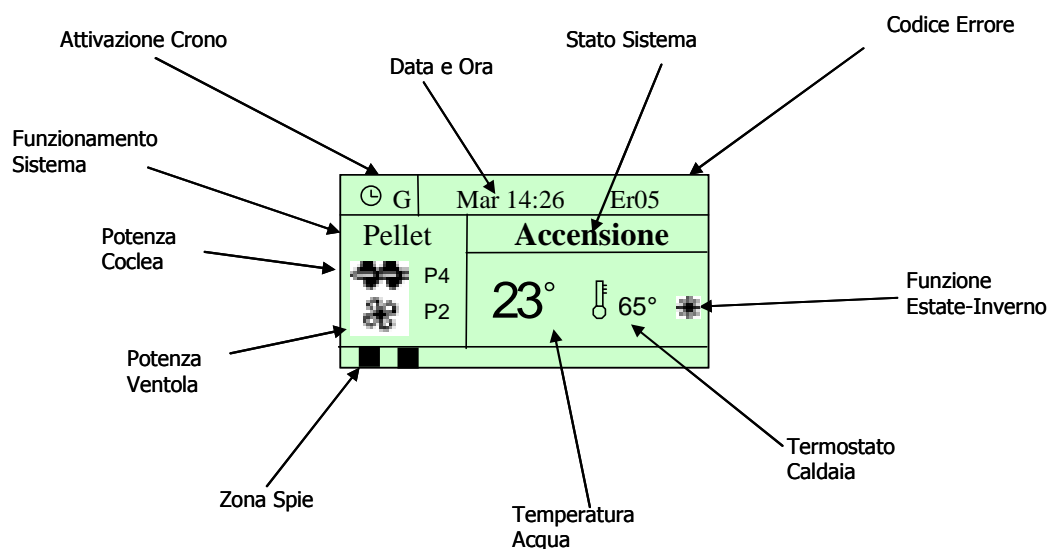
TASTI:

Funzione	Descrizione	Tasto
ESC	Funzione uscita da un Menu o da un Sottomenu	P1
CARICAMENTO MANUALE	Dalla schermata principale, premendo il tasto si attiva il caricamento manuale della Coclea. Per disattivarla rilasciare il tasto.	
LEGNA/PELLET	Passaggio da Legna a Pellet e viceversa premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico	P2
SBLOCCO	Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi, fino al segnale acustico. Il sistema si porta in funzionamento Legna.	
MENU	Ingresso nel Menu e nei Sottomenu e salvataggio dati	P3
CAMBIO POTENZA VENTOLA E COCLEA	Premendo il tasto si entra nel Menu cambio Potenza Ventola, premendolo di nuovo si entra nel Menu cambio Potenza Coclea, premendolo ancora si torna nella schermata principale.	P5
STANDBY MANUALE	Premendo il tasto per 3 secondi il sistema entra in Standby finché non si ripiglia il tasto	
VISUALIZZAZIONI	Ingresso, scorrimento e uscita dal Menu Visualizzazioni	P4
BLOCCO POMPA	Premendo il tasto per 3 secondi si blocca la Pompa (solo per impianti idraulici 0, 1, 5)	P6
MODIFICA VALORI GRANDEZZE	Quando in Menu in modalità modifica i tasti cambiano i valori delle grandezze dei Menu e dei Sottomenu	P4
SCORRIMENTO MENU	In Menu scorrono i Menu ed i Sottomenu	

SPIE:

Funzione	Descrizione	Spia
CANDELETTA	Spia Accesa: Candeledda accesa	L1
COCLEA	Spia Accesa: Coclea nell'intervallo di ON	L2
POMPA	Spia Accesa: Pompa attiva	L3
VALVOLA	Spia Accesa: Valvola attiva	L4
COCLEA 2 o VALVOLA PELLET	Spia Accesa: Uscita attiva	L5
USCITA AUSILIARIA	Spia Accesa: Uscita Ausiliaria attiva	L6
FLUSSOSTATO	Spia Accesa: C' è richiesta di acqua sanitaria (contatto chiuso) ed è selezionato un impianto con Flussostato (P26=0, 1, 5, 6)	L9
LIVELLO PELLET	Spia Accesa: Il sensore segnala mancanza di materiale	L10
CRNOTERMOSTATO	Spia Accesa: Contatto aperto	L11
BLOCCO POMPA	Spia Accesa: Pompa Bloccata manualmente	L12

Display



SEGNALE DI ERRORE:

Tutti gli errori mandano il sistema in Blocco tranne gli errori **Er04** e **Er05** che a Legna mandano il sistema in Sicurezza.

DESCRIZIONE	DISPLAY
Sicurezza Alta Tensione 1. La sicurezza può intervenire anche a stufa spenta	Er01
Sicurezza Alta Tensione 2. La sicurezza può intervenire solo se la Ventola Comburente è attiva.	Er02
Bassa temperatura fumi	Er03
Sovratemperatura acqua	Er04
Temperatura fumi elevata	Er05
Pressione acqua bassa	Er09
Pressione acqua alta	Er10
Errore Orologio L'errore si verifica per problemi con l'orologio interno.	Er11
Accensione Fallita	Er12
Esaurimento Pellet	Er18

ALTRI MESSAGGI:

DESCRIZIONE	DISPLAY
Visualizzazione stato delle Sonde di Temperatura. Il messaggio è visualizzato durante la fase di Check Up e indica che la temperatura letta su una o più sonde è pari al valore minimo (0°C) o al valore massimo (dipende dalla sonda considerata). Verificare che le sonde non siano aperte (0°C) o in cortocircuito (lettura del valore massimo della scala di temperatura).	Sond
Caricamento manuale attivo. Finché si tiene premuto il tasto P1 la Coclea 1 lavora continuamente. La Ventola Comburente, se era disattiva, si attiva alla velocità P29 , altrimenti continua a funzionare con la potenza impostata.	Load
Portello aperto	Port
Termostato Pellet aperto	Er06

I MENU

Il Menu del pannello comandi è costituito da un Menu Utente che consente all'utente finale di far funzionare la stufa secondo le proprie esigenze e un da un Menu Segreto all'interno del quale il costruttore può modificare i parametri di funzionamento, effettuare il test di funzionamento delle uscite, controllare lo storico del funzionamento del sistema.

FUNZIONAMENTO DEI MENU

Alla pressione del tasto **P3** si ha la prima schermata del Menu Utente.

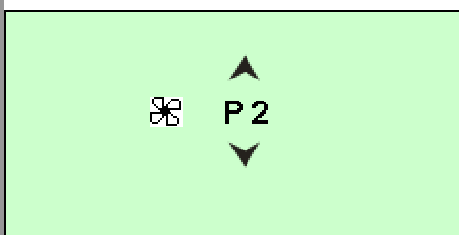
Tramite i tasti **P4** e **P6** si può evidenziare la voce di Menu desiderata. Con il tasto **P3** si entra nel Sottomenu evidenziato ottenendo la lista dei sottomenù o l'impostazione del parametro selezionato. Il dato desiderato è già in modalità modifica (il campo lampeggia) e con i tasti **P4** e **P6** si incrementa o decrementa il valore.

Con il tasto **P3** si memorizza il valore impostato, con **P1** si annulla l'operazione, si ripristina il valore antecedente l'operazione e si esce dal menu.

Il nuovo valore del parametro è poi trasmesso alla scheda: se la trasmissione fallisce compare il messaggio *Trasferimento non riuscito*. In tal caso ritentare la modifica del parametro.

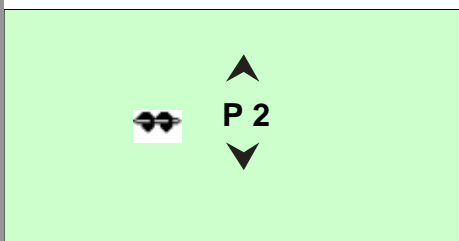
MENU CAMBIO POTENZA VENTOLA

Quando il sistema è giunto a regime il menu consente di modificare il valore della velocità della Ventola. Per accedere premere il tasto **P5** e modificare il valore con i tasti **P4** e **P6**.



MENU CAMBIO POTENZA COCCLEA

Permette di variare la quantità di combustibile immessa nel braciere quando il sistema è arrivato a regime. Per accedere premere il tasto **P5** due volte e modificare il valore con i tasti **P4** e **P6**.



MENU VISUALIZZAZIONI

Premere il tasto **P4** per entrare e uscire.

Temp. Puffer	55
Pressione	1548
Cod. Prodotto	300-12.34
Rev.	1.0

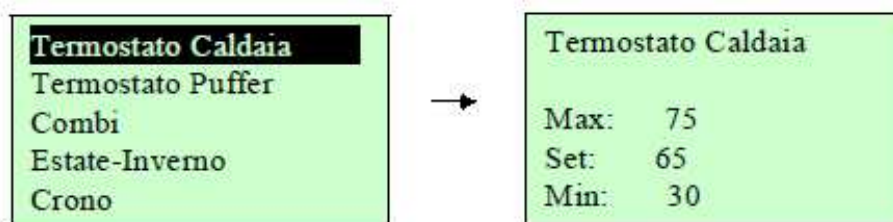
Temp. Fumi [°C]
Temp. Puffer [°C] *
Pressione in caldaia [mbar]
Codice Prodotto
Revisione Firmware

MENU UTENTE

DISPLAY		DESCRIZIONE
Termostato Caldaia		Menu che consente di modificare il valore del Termostato Caldaia
Termostato Puffer		Menu che consente di modificare il valore del Termostato Puffer. Questo Menu è visibile solamente impostando il parametro P26 =2, 3, 4.
Combi		Menu che consente di abilitare la funzionalità "Combinato"
Estate - Inverno		Menu per selezionare la modalità Inverno o Estate. In modalità Estate compre l'icona * sul display
Crono	Modalità Disattivato Giornaliero Settimanale Fine Settimana	Selezione della modalità di programmazione del cronotermostato: Giornaliero, Settimanale, Fine Settimana, Disattivato
	Programma Giornaliero Settimanale Fine Settimana	Menu per la programmazione delle fasce orarie di Accensione/Spengimento della stufa per le 3 modalità
Data e Ora		Menu l'impostazione dell'orologio
Lingua		Menu per il cambio della Lingua
Menu Tastiera		Menu per il test del collegamento e per l'aggiornamento del pannello
Menu Sistema		Menu per accesso al Menu Segreto

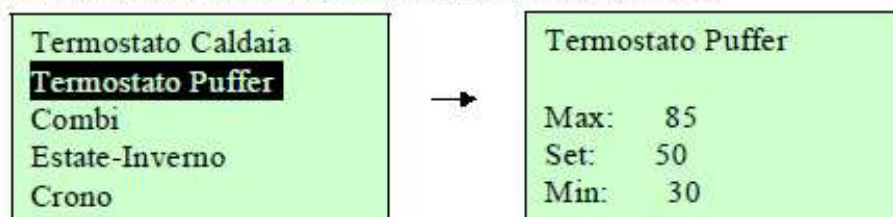
MENU TERMOSTATO CALDAIA

Menu per modificare il valore del Termostato Caldaia per il Mantenimento o la Modulazione.



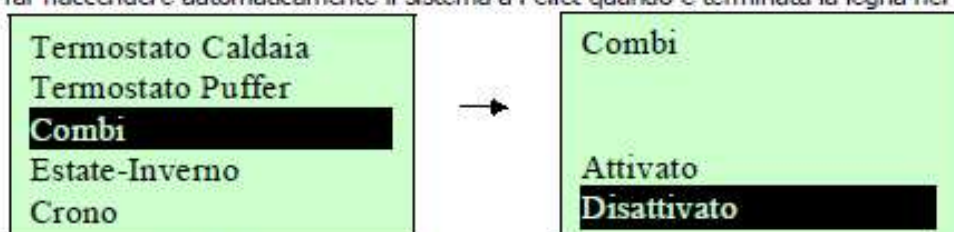
Menu Termostato Puffer

Menu per modificare il valore del Termostato Puffer per il Mantenimento.
Entrare nel Menu Termostato Puffer e modificarne il valore come per la Potenza.



Menu Combinato

Consente di far riaccendere automaticamente il sistema a Pellet quando è terminata la legna nel braciere.



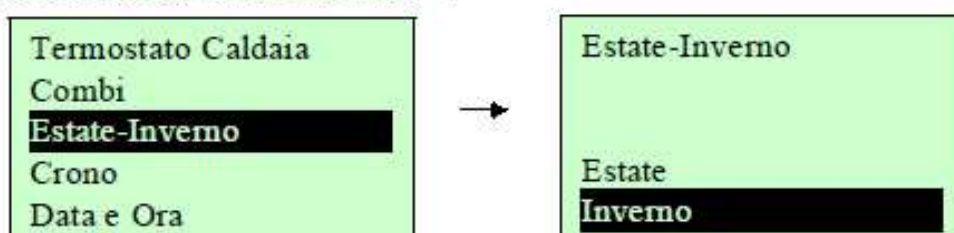
Se la funzione "Combinato" è attiva:

- sul display compare la scritta **Combi** se il sistema è in funzionamento Legna

Menu Estate-Inverno

Menu che permette di modificare il funzionamento dell'impianto idraulico.

In modalità Estate sul display compare il simbolo *.



Menu Crono

Menu per impostare gli orari di accensione e spegnimento della stufa.

ISTRUZIONI	DISPLAY
Entrare nel Menu Crono e scegliere tra i due Sottomenu: <ul style="list-style-type: none"> • Modalità • Programma 	

Modalità Crono

ISTRUZIONI	Tasti	DISPLAY
La modalità correntemente selezionata è evidenziata		
Entrare in modalità modifica (il cursore che evidenzia la modalità selezionata lampeggia)	P3	
Selezionare la modalità desiderata	P4 e P6	
Annullare modifiche e ripristino della vecchia modalità	P1	
Memorizzare la nuova impostazione	P3	
Uscire dal Menu	P1	

Programmazione Crono

SCelta PROGRAMMA	Tasti	DISPLAY
La modalità corrente è evidenziata		Giornaliero Settimanale Fine Settimana
Entrare nel Sottomenu	P3	
Selezionare il programma desiderato	P4 e P6	
Uscire dal Menu	P1	

Scegliere il tipo di programmazione che interessa impostare:

- Giornaliero**

Si deve selezionare il giorno della settimana che si vuole programmare (3 fasce di accensione/spengimento per ogni singolo giorno). Selezionando un giorno della settimana viene riportato il prospetto delle 3 accensioni.

Giornaliero Settimanale Fine Settimana	→ Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì	← Lunedì ON OFF 09:30 11:15 v 00:00 00:00 00:00 00:00
---	---	--

- Settimanale**

Si va direttamente a modificare gli orari (3 fasce per tutta la settimana):

Giornaliero Settimanale Fine Settimana	→	Lun-Dom ON OFF 08:30 13:15 00:00 00:00 00:00 00:00
--	---	---

- Fine Settimana**

Si ha la scelta tra i periodi "Lunedì-Venerdì" e "Sabato-Domenica" (3 fasce per il periodo "Lunedì-Venerdì" e 3 per "Sabato-Domenica").

Giornaliero Settimanale Fine Settimana	→ Lun-Ven Sab-Dom	← Lun-Ven ON OFF 10:00 12:15 00:00 00:00 00:00 00:00
--	-----------------------------	---

PROGRAMMAZIONE CRONO	Button
Dopo aver scelto il programma preferito:	
Selezionare l'orario da programmare	P4 o P6
Entrare in modalità modifica (l'orario selezionato lampeggia)	P3
Modificare gli orari	P4 o P6
Salvare la programmazione	P3
Abilitare (viene visualizzata una "V") o disabilitare la fascia oraria (non viene visualizzata una "V")	P5
Uscire	P1
PROGRAMMAZIONE CRONO A CAVALLO DI MEZZANOTTE	
Impostare per una fascia di programmazione di un giorno della settimana l'orario di ON sulle 23:59	
Impostare per una fascia di programmazione del giorno della settimana successivo l'orario di ON sulle 00:00	

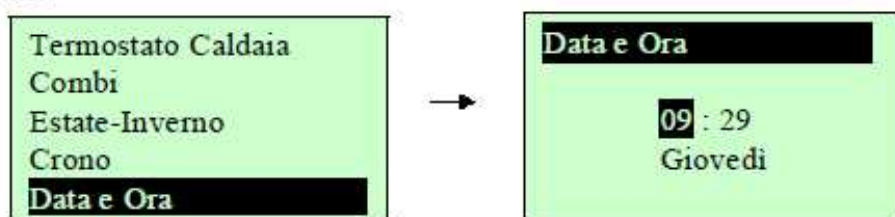
Le tre tipologie di programmazione rimangono memorizzate in maniera separata: se si regola ad esempio il Giornaliero, le altre modalità non vengono modificate.

IMPORTANTE: Dopo aver effettuato la programmazione di una o più modalità (Giornaliero, Settimanale, Fine Settimana), per accendere la stufa da Crono è necessario selezionarne una dal Sottomenu MODALITA' per abilitarla.

Menu Data e Ora

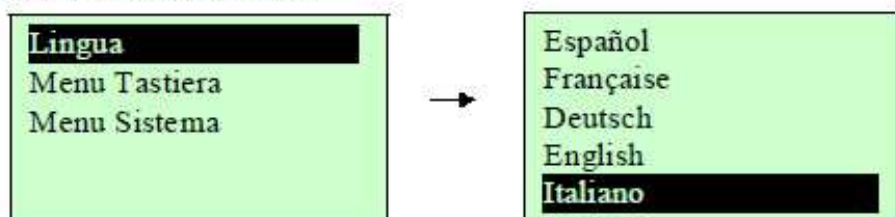
Menu che consente di impostazione orario e data corrente.

Premere i tasti P4 e P6 per selezionare ore, minuti o giorno della settimana. Premere P3 per entrare in modifica (il cursore lampeggia), P4 e P6 per modificare il valore della grandezza selezionata. Premere P3 per salvare l'impostazione e P1 per uscire.



Menu Selezione Lingua

Scorrere fino al Menu Lingua ed entrare.

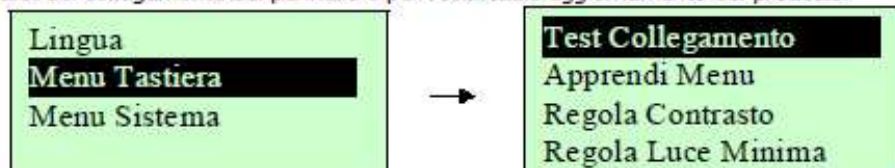


La lingua evidenziata è quella attualmente impostata. Premere P3 per entrare in modifica (il cursore lampeggia), P4 e P6 per selezionare la lingua desiderata.

Premere P3 per salvare l'impostazione e P1 per uscire.

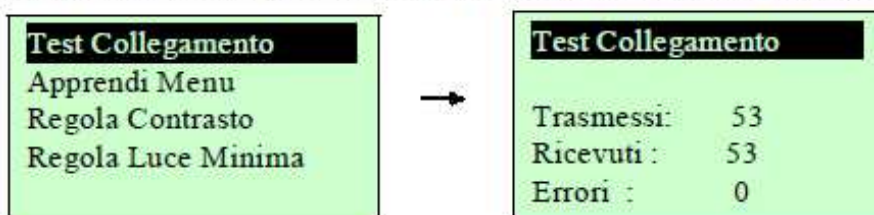
Menu Tastiera

Menu per il test del collegamento del pannello e per l'eventuale aggiornamento del prodotto.



Test Collegamento

Menu che permette di verificare il corretto collegamento fra il pannello comandi e il termoregolatore.

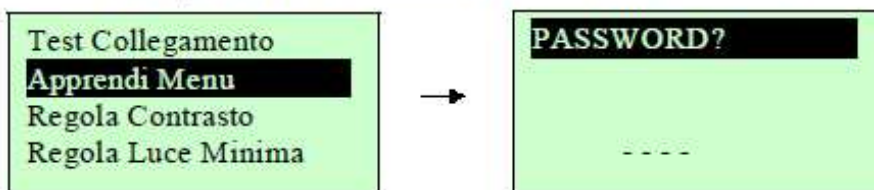


Apprendi Menu

Menu che permette di aggiornare il Menu del pannello comandi in caso in cui venga cambiato il prodotto al quale è connesso.

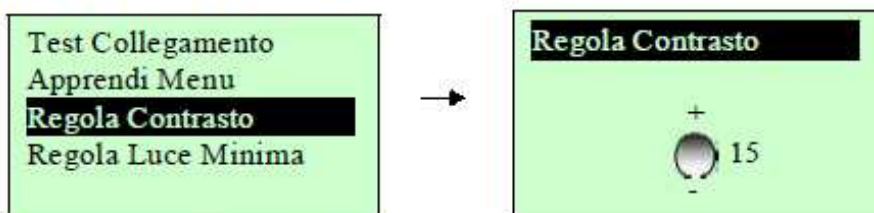
Questa operazione è irreversibile.

L'apprendimento del Menu è protetto dalla PASSWORD di 4 cifre del sistema a cui è connesso.



Regola Contrasto

Menu che permette di regolare il contrasto del display.

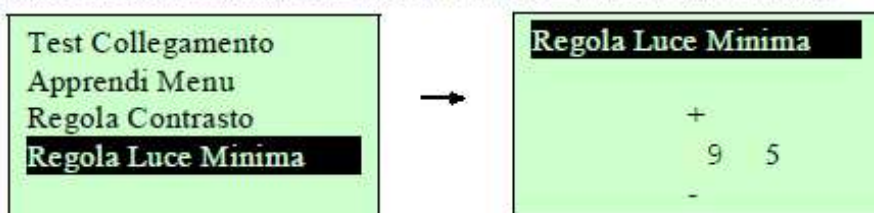


Utilizzare i tasti P4 e P6 per modificare il valore del contrasto.

Premere P3 per uscire e salvare l'impostazione, P1 per uscire senza salvare l'impostazione.

Regola Luce Minima

Menu che permette di regolare l'illuminazione del display quando non si utilizzano i comandi.

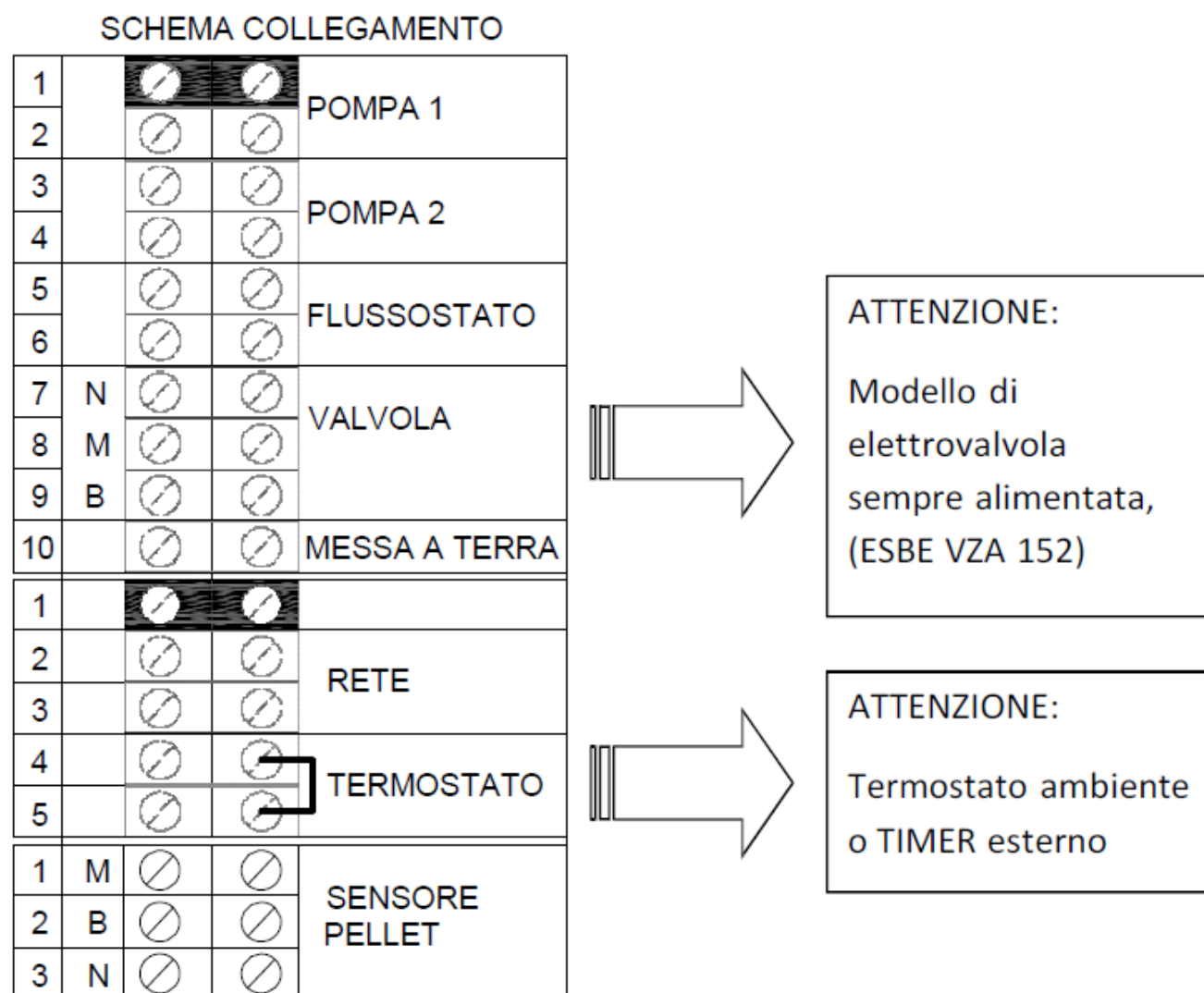


Utilizzare i tasti P4 e P6 per modificare il valore di set. Premere P3 per uscire e salvare l'impostazione, P1 per uscire senza salvare l'impostazione.

Collegamento elettrico per mod. RSVC

All'interno della cassetta elettrica 100 x 100 posta in basso alla caldaia, troverete lo schema di collegamento da effettuare per gli attacchi dei singoli componenti necessari al funzionamento del Vs. termocamino.

Qui di seguito è indicato lo schema che rappresenta le 3 morsettiere che troverete disponibili per l'interfacciamento. Fate attenzione a rispettare la numerazione partendo dalla testa delle morsettiere di colore nero. Lo schema indica il collegamento ad un elettrovalvola del tipo sem-



ATTENZIONE:

Nei modelli **ECOMULTIFLEX PLUS + RSVC** (sistema con kit idraulico a bordo), i collegamenti sono già stati predisposti, troverete solo il collegamento alla rete attraverso un cavo tripolare di lunghezza metri 2, alla quale dovreste installare una presa terminale adeguata (a Vs. carico). **L'eventuale collegamento ad un termostato ambiente lo troverete all'interno della cassetta elettrica principale attraverso un morsetto elettrico già cablato.**

Manutenzione

In questa parte del manuale sono riportate alcune informazioni tecniche necessarie relative alle operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie da effettuare periodicamente al vostro termocamino.

E' buona regola eseguire una manutenzione periodica del prodotto; in particolare al termine della stagione invernale si deve provvedere ad una accurata pulizia della canna fumaria e delle pareti interne della caldaia eliminando la fuliggine e i residui carboniosi creatisi nel tempo.

Pulizia ordinaria

Attenzione: Tutte le operazioni di manutenzione da eseguire vanno fatte a termocamino spento e ben freddo e scollegato dalla rete elettrica.

Il bruciatore deve essere pulito giornalmente, rimuovendo la cenere che vi si è depositata, avendo cura della pulizia dei fori di uscita dell'aria di combustione posti sul braciere.

Nel caso di formazione di residui solidi carboniosi di difficile rimozione, utilizzare un punteruolo per rimuoverli, senza però danneggiare le parti esposte delle candele di accensione poste nel braciere.

Pulizia del vetro

Per la pulizia del vetro è necessario aprire l'anta agendo con l'apposita chiave in dotazione. La pulizia può essere effettuata con un panno umido o impiegando detergenti specifici non abrasivi. Al termine chiudere l'anta assicurandosi della sua perfetta chiusura prima di movimentare il portello.



Pulizia della camera di combustione

Riguardo la pulizia della cenere dalla camera di combustione questa deve essere eseguita a termocamino spento e ben freddo. Si consiglia un'adeguata pulizia del piano di combustione utilizzando un'apposita paletta al fine di consentire una corretta immissione dell'aria primaria per la combustione.

La parete giro-fumi posta all'interno della camera di combustione deve essere pulita almeno una volta l'anno; rimuoverla svitando gli appositi dadi che la sostengono vedi figura.



Raccogliere la cenere in un contenitore metallico e provvedere al suo smaltimento nel rispetto delle normative locali vigenti sui rifiuti.

Pulizia straordinaria

Fanno parte della manutenzione straordinaria la pulizia della canna fumaria e la pulizia interna della caldaia.

Per decidere quando intervenire per effettuare una pulizia accurata della canna fumaria e del comignolo dipende dal tipo di legna utilizzata e dall'intensità di utilizzo del termocamino.

Consigliamo una manutenzione regolare da parte di un tecnico qualificato non meno di due volte all'anno.

Controllare sempre e comunque prima di accendere l'apparecchio dopo un lungo periodo di pausa, eventuali ostruzioni all'interno dello stesso.

Accertarsi che l'impianto idraulico sia pieno di fluido termo-vettore, (acqua), che il circolatore sia perfettamente funzionante e il tubo di sicurezza diretto al vaso di espansione privo di ostruzioni.

Assistenza

Per ogni problematica connessa al nostro prodotto è disponibile il nostro Servizio Clienti al numero tel. **0827-215955**

Per velocizzare la richiesta di assistenza prepararsi a specificare quanto segue:

- Nome Cliente
- Indirizzo del cliente
- Recapito telefonico
- Nome del rivenditore
- Matricola del prodotto*

In caso di guasti riconducibili al prodotto nel periodo di garanzia e riconosciuti dall'azienda costruttrice, il tempo d'intervento sarà condizionato dal carico di richieste esistenti al momento della chiamata.

in caso di manomissioni o negligenze sul prodotto la garanzia dovrà ritenersi invalidata.

Gli interventi nel periodo di garanzia non variano la data di scadenza.

*La matricola del prodotto è apposta sull'etichetta dei dati tecnici che troverete all'interno del vano frontale sul lato sinistro, vedi foto:



Garanzia del prodotto

ATTENZIONE

La garanzia decorre dalla data di acquisto del prodotto, ed è esecutiva a condizione che l'acquirente spedisca la cartolina allegata al presente manuale entro 7 giorni dalla data di acquisto compilata in ogni sua parte e che conservi copia con indicato il numero di matricola del termocamino, timbrato e firmato dal Rivenditore, quale prova di acquisto da esibire al personale incaricato per l'assistenza.

Condizioni generali di garanzia

La presente garanzia vale su tutto il territorio nazionale ed è formulata nel rispetto delle norme previste dalla Direttiva Europea 99/44/CE. Essa ha validità di 24 mesi per tutti quei difetti riscontrati nei materiali riconosciuti ad insindacabile giudizio dell'azienda come propri difetti di fabbricazione, fatta eccezione per tutte quelle parti soggette a normale usura quali: vetri, maniglie, guarnizioni e parti interne della camera di combustione, (piano refrattario).

In base all'art. 5 della summenzionata Direttiva l'acquirente, per esercitare i propri diritti, ha l'onere di denunciare i difetti di conformità riscontrati entro un termine di mesi due.

ATTENZIONE: Per evitare tutti i rischi di incendio, questo apparecchio deve essere installato a regola d'arte, ed essere conforme alle regole tecniche indicate nel presente manuale.

LIMITI:

Le parti sostituite saranno garantite per il rimanente periodo di garanzia decorrente dalla data di acquisto del prodotto.

Condizioni di esclusione

- Sono escluse da garanzia i danni da trasporto, manomissioni del prodotto da parte di personale non autorizzato, errata installazione e manutenzione, deterioramento da agenti chimici, fisici o fulmini e da qualunque altra causa non dipendente dal prodotto.
- Sono esclusi da garanzia i danni dovuti ad eccessivo surriscaldamento del termocamino per utilizzo di combustibili non idonei.
- Non è riconosciuto alcun indennizzo per il periodo di inefficienza del termocamino nell'attesa della riparazione in garanzia.
- La Ditta non risponde per danni diretti o indiretti a persone, animali e cose a causa del prodotto.
- La garanzia è personale e non trasferibile ossia è valida solo per l'utente i cui dati personali sono riportati nel certificato di garanzia.
- La richiesta di intervento in garanzia va inoltrata al rivenditore.
- L'installazione ed il collaudo dovranno essere effettuati da personale qualificato ed autorizzato. La Ditta esclude interventi diretti.
- Gli eventuali interventi con personale della Ditta, anche nel periodo di garanzia, sono a carico dell'utente ed in particolare: il diritto di chiamata, i costi della manodopera, le spese di trasferta ed il chilometraggio tra la sede della Ditta ed il domicilio del Cliente.

CERTIFICATO DI GARANZIA

DA CONSERVARE A CURA DEL CLIENTE

Modello _____

Riferimento scontrino fiscale o fattura _____

Data di acquisto _____

Le norme di garanzia sono specificate all'interno del presente manuale di uso e manutenzione del termocamino.

I nostri termo camini sono garantiti per due anni, a partire dalla data di acquisto.

Il cliente con la sottoscrizione della garanzia dichiara di aver preso visione del manuale di uso e manutenzione del prodotto accettandone tutti i punti in esso specificati.

CERTIFICATO DI GARANZIA

DA SPEDIRE ALLA DITTA Tecno Meccaniche Moderne srl

Modello _____

Riferimento scontrino fiscale o fattura _____

Data di acquisto _____ N°matri cola _____

Cliente _____

Via/Piazza _____

CAP _____ Località _____ Pr _____

Tel _____ Cell _____

Azienda installatrice _____

Via/Piazza _____

CAP _____ Località _____ Pr _____

Tel _____ Cell _____

Timbro e firma dell'installatore

Timbro e firma del rivenditore

Il cliente con la sottoscrizione della garanzia dichiara di aver preso visione del manuale di uso e manutenzione accettando tutti i punti in esso specificati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della L.675/96, la informiamo che i suoi dati personali sono conservati nel nostro archivio e saranno utilizzati solo per scopi inerenti l'attività aziendale.

Tali dati non possono formare oggetto di trasferimento a terzi.

In osservanza di quanto sopra, dichiaro di acconsentire al trattamento dei miei dati.

Firma dell'acquirente

CE	
<i>SITHEC</i>	
14	
EN 13229:2001 + EN 13229:2001/A1:2003 + EN 13229:A2:2004 + EN 13229:2001/AC:2006 + EN 13229:2001/A2:2004/AC:2006	
Caminetti aperti a combustibile solido	
Distanza minima da materiali infiammabili:	minimo 18 cm
CO misurato (al 13% di ossigeno):	0.15 %
Massima pressione idrica di esercizio ammessa:	1.5 bar
Temperatura gas di scarico:	229 °C
Potenza termica nominale:	14.5 kW resa all'acqua 9 kW resa all'ambiente
Rendimento:	83.5 %
Tipi di combustibile:	Ciocchi di legna

Informazioni marcatura CE modello EcoMultiflex 35

CE	
SITHEC	
14	
EN 13229:2001 + EN 13229:2001/A1:2003 + EN 13229:A2:2004 + EN 13229:2001/AC:2006 + EN 13229:2001/A2:2004/AC:2006	
Caminetti aperti a combustibile solido	
Distanza minima da materiali infiammabili	minimo 18 cm
CO misurato (al 13% di ossigeno)	0.18 %
Massima pressione idrica di esercizio ammessa	1.5 bar
Temperatura gas di scarico	246 °C
Potenza termica nominale	19 kW resa all'acqua 9.5 kW resa all'ambiente
Rendimento	84 %
Tipi di combustibile	ciocchi di legna



Prodotto da Tecno Meccaniche Moderne srl

Via Piani Area PIP

83050 Rocca San Felice ITALIA

Tel. 0827/215955 Fax:0827/454003

WWW.SITHEC.IT